

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2021

PREMESSA

La Fondazione CRA con scrupolo ed attenzione programma la propria attività attraverso una serie di documenti e di iniziative che consentono di intervenire sul territorio non in base a esigenze singole ed estemporanee ma sulla base delle aspettative generali del territorio stesso, aspettative che consentono l'individuazione dei settori nei quali maggiormente è richiesto l'intervento della Fondazione.

A tal fine gli organi della Fondazione consultano personalmente i principali stakeholders della provincia, esaminano i dati forniti dalle Camere di Commercio, analizzano le domande di contributi pervenute alla Fondazione nell'anno precedente, acquisiscono le indicazioni del Consiglio Generale della Fondazione e acquisiscono altresì le indicazioni delle commissioni consultive nominate nell'ambito del Consiglio Generale della Fondazione.

Un notevole e complesso lavoro di acquisizione di elementi fondamentali per determinare, quantitativamente e qualitativamente, gli indirizzi dell'attività della Fondazione.

Esaurita questa fase di acquisizione dati, la Fondazione, in piena autonomia pur nell'ambito della legislazione vigente, predispose i due strumenti programmatici fondamentali per la programmazione della propria attività: il Documento Programmatico Pluriennale (elaborato nel 2019 per gli anni 2020-2021) e il Documento Programmatico Previsionale che viene elaborato ogni anno.

Al termine di queste elaborazioni, la Fondazione ha gli elementi per intervenire sul territorio non "a pioggia" o "a macchia di leopardo" come talvolta erroneamente si ritiene, ma in forma organica, sulla base di precisi documenti programmatici frutto di un serio e attento lavoro preparatorio.

Nello specifico, l'anno 2020 è stato caratterizzato dalla ben nota emergenza sanitaria che ha profondamente inciso sull'attività della Fondazione sia per quanto riguarda le uscite sia per quanto riguarda le entrate.

In particolare si pensi che circa un milione di euro di dividendi già approvati dalle banche partecipate dalla Fondazione, non sono stati erogati su indicazione della Banca Centrale Europea e dalla Banca D'Italia, con mancato introito, per la Fondazione CRA, di circa un milione di euro.

Per fortuna non sono mancati i dividendi della CDP che, come ormai da anni, hanno costituito la fonte di entrate di gran lunga più importante per la Fondazione stessa.

Quanto sopra, unitamente alle altre entrate da altre partecipazioni e investimenti, agli introiti dalla società "Palazzo del Governatore" e la prosecuzione nella politica del contenimento dei costi, ci consentono di guardare al futuro, per un periodo di grande crisi, con moderato ottimismo e con giustificata fiducia.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che, in qualsiasi forma, hanno collaborato alla stesura di questo piano in particolare al personale della Fondazione e ai componenti degli organi statutari della stessa.

PROGETTI PROPRI

PROGETTI PLURIENNALI

Settore rilevante: volontariato, filantropia beneficenza

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA MINORILE

La legge di Bilancio 2019 (legge n. 145 del 2018) ai commi da 478 a 480 dell'art. 1 ha prorogato per gli anni 2019, 2020 e 2021 il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" di cui (articolo 1, comma 392, della legge 28 dicembre 2015, n. 208), prevedendo un credito d'imposta pari al 65% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni fino ad un importo pari a 55 milioni di euro annui.

La Fondazione CRAL ha già partecipato al progetto in discorso per il triennio 2016-2018, con rinnovo dell'impegno assunto il 31 gennaio 2019, per il triennio 2019-2021 per i seguenti importi:

	Credito d'imposta	Fondazione con il Sud	Integrazione	Totale
2016	366.870,00	52.195,00	70.095,00	489.160,00
2017	375.993,00	52.317,00	73.014,00	501.324,00
2018	344.538,00	49.787,00	65.059,00	459.384,00
2019	321.301,50	43.322,50	129.689,00	494.313,00
2020	218.519,63	42.129,00	75.535,41	336.184,04
	1.627.222,13	239.750,50	413.392,41	2.280.365,04

Anche per l'esercizio 2021 la Fondazione farà fronte agli impegni di questo importante progetto.

Con lettera in data 25 settembre 2020 – prot. n. 379 - l'ACRI ricordava che dai calcoli effettuati secondo il criterio in uso, l'**impegno complessivo per l'anno 2021** per la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è di euro **232.377,80** così determinato:

- **151.045,60**, dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;
- **27.560,00**, convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2020 per la Fondazione Con il Sud comunicate con lettera del 24 settembre 2020 prot. 375;
- **53.772,20**, quale importo aggiuntivo, determinato secondo l'ultimo dato disponibile (anno 2019) delle erogazioni deliberate da ogni Fondazione.

Come prevede il Protocollo che disciplina il Fondo, la delibera di impegno per la somma di

euro 232.377,80 dovrà essere comunicata all'ACRI entro il prossimo 29 gennaio 2021 via PEC ad acri.fondopovertaeducativaminorile@postecert.it. L'ACRI a sua volta trasmetterà entro il 20 febbraio l'elenco delle Fondazioni finanziatrici all'Agenzia delle entrate e al Comitato di indirizzo strategico del Fondo per conoscenza. L'Agenzia delle entrate entro il successivo 31 marzo comunicherà ad ogni Fondazione il credito d'imposta spettante. Da quella comunicazione decorrono i tre mesi per il versamento delle somme deliberate.

Settore rilevante: arte, attività e beni culturali

CATALOGO OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI ALESSANDRIA

Visto l'impegno, da sempre profuso, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria nel finanziare iniziative di valorizzazione artistica e culturale del territorio alessandrino, è in fase di realizzazione il "Catalogo

del patrimonio artistico del Comune di Alessandria delle collezioni civiche”, sostenuto dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Alessandria.

Il catalogo, che raccoglierà opere d’arte tra cui dipinti, sculture, codici miniati, sarà una sorta di registro con pubblicazione, in spazi più importanti, delle opere di maggior pregio della collezione artistica del Comune di Alessandria.

Verranno realizzate schede tecniche e riproduzioni di immagini fotografiche delle opere d’arte e i curatori del catalogo saranno sottoposti alla supervisione del prof. Vittorio Sgarbi e il dott. D’Amico si avvarrà della collaborazione professionale degli alessandrini Cairo Gian Franco e Cairo Maria Teresa, Rino Tacchella e Maria Luisa Caffarelli, gli stessi del registro e del catalogo realizzati da questa Fondazione.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha provveduto a conferire alla propria società strumentale Palazzo del Governatore srl, l’incarico relativo alla realizzazione operativa del catalogo del patrimonio artistico delle collezioni civiche, accollandosi il costo del volume, di circa 500 pagine, comprensivo delle curatele, impaginazione e stampe e quant’altro necessario alla sua realizzazione, compreso anche il costo della tipografia, che, visti i tempi di realizzazione dell’opera, sono stati spalmati sull’esercizio 2020 e 2021.

Sarà un’opera sicuramente meritoria in quanto è emerso che ad oggi non esiste né una catalogazione precisa del patrimonio artistico del Comune di Alessandria né una completa documentazione fotografica.

ESPOSIZIONE DI REPERTI ARCHEOLOGICI PRESSO LA GHIACCIAIA DI PALATIUM VETUS

La Fondazione ha affidato alla propria società strumentale Palazzo del Governatore srl, l’intera attività di allestimento e realizzazione dell’area museale della Ghiacciaia, sita al piano terra del Broletto di Palatium Vetus, con riferimento a tutti gli aspetti riguardanti l’organizzazione e il coordinamento nonché la gestione dell’apertura e della chiusura della stessa.

Il contratto tra le parti ha una durata di 4 anni e prevede un corrispettivo a carico della Fondazione per i servizi resi da Palazzo del Governatore, per il periodo dal 15/03/2019 al 15/03/2023, comprensivi del costo relativo alle visite guidate, ripartiti in rate commisurate ai quadrimestri dell’anno solare, oltre ad eventuali costi dovuti ad aperture straordinarie o a modifiche degli orari o delle modalità di apertura, che verranno preventivamente concordati con la Fondazione.

Tutte le iniziative in discorso ineriscono ad attività culturali fruite dal pubblico, quali scolaresche in gita o turisti in visita e pertanto, rientrando nel settore arte, attività e beni culturali dell’attività istituzionale, e le spese del progetto, sono stati attribuiti all’attività istituzionale della Fondazione.

I costi degli esercizi futuri, per la gestione dell’area museale della ghiacciaia sino al 15/3/2023, saranno a carico degli esercizi 2021, 2022 e 2023.

MOSTRA NAPOLEONICA PRESSO CORTILE PALATIUM VETUS FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha aderito all’importante progetto artistico -culturale dal titolo – Mostra Napoleonica - proposto da Palazzo del Governatore Srl, che riguarda la raccolta ed esposizione delle stampe, dei manoscritti e dei manifesti di epoca napoleonica di proprietà della Fondazione, al fine di aumentare ulteriormente l’attrattiva culturale di Palatium Vetus, che sta assumendo la veste di polo culturale, fondamentale per la città di Alessandria e la sua provincia.

La società strumentale Palazzo del Governatore srl, avvalendosi della collaborazione della Dr.ssa Maria Teresa Cairo, ha creato un percorso didattico che vede snodarsi le stampe napoleoniche, in ordine cronologico su appositi pannelli espositivi, sistemati nella parte porticata del cortile di Palatium Vetus.

E' stata realizzata la digitalizzazione di due antichi e preziosi volumi: la "Relation de la bataille de Marengo" del Generale Louis Alexandre Berthier, Capo di Stato Maggiore di Napoleone, di proprietà della Fondazione, e l'"Atlas des principales batailles de la Republique e du Consulat", che sono resi disponibili per la consultazione al pubblico in modalità digitale all'interno dell'esposizione delle opere d'arte della Fondazione. L'inaugurazione della mostra è avvenuta il 19 settembre 2020, in concomitanza con l'apertura delle scuole e la ripresa delle visite guidate delle scolaresche ed è fruibile al pubblico negli orari di apertura dell'esposizione delle opere d'arte della Fondazione.

Al fine di regolamentare l'allestimento e la gestione del progetto è stata formalizzata una scrittura privata avente durata quadriennale tra la Fondazione e la società Palazzo del Governatore srl sullo stesso modello di quella che regola i rapporti tra i due enti in tema di gestione dell'area museale della Ghiacciaia, con decorrenza dal 19/09/2020 fino al 18/9/2024.

La Fondazione che sostiene l'iniziativa, ha inserito il progetto in discorso, all'interno dell'attività istituzionale della Fondazione e i costi degli esercizi futuri, per la gestione della mostra, sarà a carico degli esercizi 2021, 2022, 2023,2024 2024.

FONDAZIONE TEATRO MARENCO

La Fondazione Teatro Marengo è stata costituita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria unitamente al Comune di Novi Ligure, con atto del 25.03.2004, con l'obiettivo di procedere al recupero strutturale del teatro Romualdo Marengo.

L'immobile è situato nel centro cittadino; sottoposto alla tutela della Soprintendenza per i beni Storici ed Artistici, era stato inaugurato nel 1839. Dedicato al compositore e violinista Romualdo Marengo (Novi Ligure 1841-Milano 1907), ricalca le caratteristiche del Teatro Carlo Felice di Genova ed ha una capienza di oltre 500 posti.

La somma complessiva stanziata all'epoca dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è stata di euro 2.580.000;

Dall'atto costitutivo risulta che:

- la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha versato al fondo di dotazione euro 50.000;
- il conferimento, da parte del Comune di Novi, dell'immobile valutato euro 1.663.739,54;
- l'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per l'opera di ristrutturazione euro 2.530.000 fisso ed immutabile.

I lavori di restauro sono finalmente iniziati nel giugno 2015; a tale data la somma residua a disposizione, dopo precedenti pagamenti a valere sulla progettazione, ammontava ad euro 1.826.667,27 euro.

Dal settembre 2015 a luglio 2020 sono stati pagati:

- acconto del 10% sull'importo contrattuale d'appalto,
 - i SAL 1, 2, 3, 4,5, 6, 7, 8 e ultimo acconto
- per complessivi euro 1.801.925,93

Il residuo dell'impegno della Fondazione si è quindi ridotto ad euro 24.741,34.

Pertanto, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria erogherà, nell'esercizio 2021, a favore del progetto l'ammontare del contributo che verrà richiesto dalla Fondazione Teatro Marengo a **valere sull'impegno residuo e comunque per una cifra che non potrà assolutamente essere superiore ad euro 24.741,34.**

PROGETTI RIPETITIVI

Settore rilevante: arte, attività e beni culturali

ESPOSIZIONE OPERE D'ARTE DI PROPRIETA' DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA PRESSO LA QUADRERIA DEL BROLETTO DI PALATIUM VETUS

La Fondazione ha conferito a Palazzo del Governatore Srl, la propria società strumentale, l'incarico di gestione dell'esposizione delle opere d'arte di proprietà, collocata al piano terra del Broletto di Palatium Vetus, con riferimento agli aspetti di organizzazione e coordinamento dell'esposizione e di gestione dell'apertura e della chiusura della stessa.

Il contratto fra le parti che ha una durata di un anno, garantisce alla Fondazione la disponibilità degli spazi espositivi e del bookshop e prevede un corrispettivo a carico della Fondazione per i servizi resi da Palazzo del Governatore srl per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021, comprensivi del costo relativo alle visite guidate, ripartiti in rate commisurate ai quadrimestri dell'anno solare, oltre ad eventuali costi dovuti ad aperture straordinarie o a modifiche degli orari o delle modalità di apertura, che verranno preventivamente concordati con la Fondazione.

Al fine di valorizzare la collezione d'arte della Fondazione si è previsto di modificare gli orari di apertura al pubblico della Quadreria della Fondazione presso il Broletto e nello specifico gli orari di apertura, con visite guidate gratuite ai visitatori, si svolgeranno nelle giornate di venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e il sabato dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00, con la presenza in sede di una guardia giurata nelle giornate di sabato, ai fini della sicurezza.

Saranno inoltre previste 3 aperture straordinarie con visite guidate e laboratori (preferibilmente la domenica) Tutte le iniziative in discorso ineriscono ad attività culturali fruite dal pubblico, quali scolaresche in gita o turisti in visita e pertanto, rientrando nel settore arte, attività e beni culturali dell'attività istituzionale, e le spese del progetto, sono stati attribuiti all'attività istituzionale della Fondazione.

I costi, per la gestione della Quadreria della Fondazione sino al 31/12/2021, saranno a carico dell'esercizio 2021.

COMUNE DI ACQUI TERME - PREMIO ACQUI STORIA 54^a EDIZIONE – ANNO 2021

Il *Premio Acqui Storia* giunto alla 54^a edizione, fu istituito nel 1968 per ravvivare e onorare il ricordo della Divisione Acqui e del suo sacrificio, consumatosi nel settembre 1943 nelle isole ioniche di Cefalonia e Corfù, ma anche per diffondere la consapevolezza che la ricerca storica è uno dei fondamenti del progresso morale, culturale e sociale della nazione. Il riconoscimento infatti si rivolge ad opere a stampa di argomento storico, relativo ai secoli XVIII, XIX, XX e XXI; non solamente alla storiografia scientifica, ma anche a saggi che, con un approccio divulgativo e di narrazione storica, cercano di avvicinare il più ampio pubblico dei non specialisti alle tematiche della storia contemporanea. La felice impronta originaria che coniuga approfondimento specialistico e vocazione alla divulgazione storica ha trovato compimento, da alcuni anni, nell'articolazione in due distinte sezioni storico-scientifica e divulgativa. A partire dalla 42^a edizione è stata istituita una nuova

sezione, a carattere letterario, dedicata al romanzo storico, che affiancandosi alle altre due sezioni esistenti (sezione storico scientifica e sezione storico divulgativa), consentirà di onorare la memoria dello scrittore Marcello Venturi, fondatore del Premio Acqui Storia, e contemporaneamente di valorizzare opere letterarie in prosa che, fondate su una rigorosa conoscenza degli avvenimenti del passato, diffondano nel vasto pubblico, l'interesse per la storia.

A partire dall'anno 2019 il Premio si è ampliato con un nuovo Bando, il Premio Acqui Editto e Inedito che consta delle seguenti sezioni a carattere storico: la prima dedicata al romanzo familiare, la seconda dedicata alle tesi di laurea e ai saggi storici, la terza dedicata al romanzo storico e l'ultima dedicata al graphic novel. I vincitori delle sezioni inedite ricevono in premio la pubblicazione gratuita della loro opera. La cerimonia del Premio Acqui Editto e Inedito ha luogo nel mese di novembre.

Il Premio Acqui Storia è organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il contributo della Regione Piemonte, dell'Istituto Nazionale dei Tributaristi, del Gruppo Amag, di CTE Costruzioni Tecno Elettriche Spa, di Automazione Industriale BRC Spa, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa.

Negli anni, il *Premio* si è affermato tra i più prestigiosi premi letterari del panorama culturale italiano: il suo successo ed il prestigio sono confermati da una crescente partecipazione di volumi editi non solo dalle maggiori case editrici, ma anche da editori giovani ed innovativi.

Dal 2006, ha ricevuto l'onore dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, nonché del patrocinio del Presidente del Consiglio, del Senato, della Camera dei Deputati e, dall'edizione 2011, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. A partire dalla 42ª edizione, il Presidente della Repubblica ha voluto conferire alla manifestazione una particolare menzione assegnando al Premio Acqui Storia una medaglia presidenziale in fusione di bronzo, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: il Premio ha potuto pertanto fregiarsi per la prima volta della citazione "con l'adesione del Presidente della Repubblica".

Tutte e tre le sezioni del *Premio Acqui Storia* fanno capo ad una Giuria composta da autorevoli esponenti della cultura italiana (storici, giornalisti, critici letterari). La composizione delle giurie attualmente in carica è la seguente:

Sezione Storico-scientifica: Maurilio Guasco (Presidente), Aldo A. Mola (Vicepresidente vicario), Giorgio Barberis, Massimo De Leonardis, Mauro Forno, Vito Gallotta, Gianni Oliva, Giuseppe Parlato, Francesco Perfetti, Gennaro Sangiuliano;

Sezione Storico-divulgativa: Giordano Bruno Guerri (Presidente), Carlo Prospero (Vicepresidente vicario), Marco Fornasari, Roberto Giacobbo, Augusto Grandi, Luigi Mascheroni, Gualberto Ranieri; Sezione romanzo storico: Mario Bernardi Guardi (Presidente), Miska Ruggeri (Vicepresidente vicario), Gian Carlo Corada, Emanuele Mastrangelo, Giancarlo Mazzuca, Carlo Sbrulati.

Alle tre Giurie si affianca il Gruppo dei Lettori, formato da circa 60 cittadini del territorio acquese interessati alle tematiche storiche che, per tramite di tre Rappresentanti, esprimono una valutazione sui volumi che accedono alla fase finale del *Premio* e concorrono alla designazione dei tre vincitori nelle rispettive sezioni.

La cerimonia ufficiale di consegna del premio, si terrà, come da tradizione, ad Acqui Terme nel mese di ottobre. Nel corso della cerimonia di premiazione verrà consegnato il riconoscimento speciale "*Testimone del Tempo*", istituito nel 1984, tradizionalmente assegnato a personalità che

si sono particolarmente distinte nel mondo della cultura, della politica, del giornalismo, dell'arte, della scienza e dello spettacolo ed abbiano, con il loro operato, contribuito ad illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della società contemporanea e il premio speciale "La storia in TV" attribuito a trasmissioni televisive a carattere storico-divulgativo.

A corollario dell'evento principale verranno organizzate diverse iniziative, quali i cicli di "Incontri con l'Autore e "Aspettando l'Acqui Storia". In questo contesto verranno presentati saggi e romanzi storici che hanno partecipato alla 54ª edizione del premio ed opere di particolare rilievo nell'ambito storico. Inoltre nella giornata di premiazione, già dal mattino i vincitori ed i giurati incontreranno gli studenti degli istituti scolastici cittadini e presenzieranno all'inaugurazione del "Mercatino del libro di storia" attesissimo appuntamento con diversi *stand* presso i quali saranno disponibili le pubblicazioni di argomento storico delle maggiori case editrici che hanno partecipato al Premio.

Nel corso di questa edizione è intenzione del Premio continuare a promuovere il coinvolgimento delle scuole cittadine e del territorio provinciale, potenziando il progetto "Laboratori di lettura" al fine di ottenere una sempre maggiore diffusione della lettura e dello studio della storia presso i giovani. Partito come "progetto-pilota" nell'a.s. 1996/97, nell'ambito delle iniziative proposte in occasione del Premio Acqui Storia, il progetto si propone di incentivare l'interesse dei giovani rispetto ai temi e problemi di storia contemporanea che sono affrontati dai testi annualmente partecipanti al Premio Acqui Storia ed è rivolto innanzitutto agli studenti di Scuola Media Superiore. Ogni Istituto interessato costituisce al suo interno un "Laboratorio di lettura" i cui lavori sono coordinati da un Docente nominato dal Preside. Gli studenti sono tenuti a organizzare liberamente il loro piano di letture ed elaborazioni nell'ambito di un percorso didattico scelto dal Docente-coordinatore. La giornata finale prevede la presentazione del lavoro svolto da parte degli studenti partecipanti all'iniziativa, in occasione della quale ogni studente riceve un attestato utilizzabile ai fini del "credito formativo" e la premiazione degli studenti in occasione delle giornate conclusive del Premio. Inoltre, alla luce dell'interesse dimostrato da Autori ed Editori, si prevede la partecipazione del Premio Acqui Storia al Salone Internazionale del Libro, grazie al sostegno concesso dalla Regione Piemonte Assessorato alla Cultura, che mette a disposizione uno spazio presso il Salone. Considerata l'importanza acquisita nel corso degli anni dal Premio Acqui Storia, che risulta essere una manifestazione consolidatasi nel tempo e riscuote una crescente attenzione ed apprezzamento dei media nazionali e del pubblico, contribuendo in modo incisivo a diffondere la conoscenza e l'interesse per la storia, è stato realizzato, nel corso delle precedenti edizioni, un portale web dedicato al Premio (www.acquistoria.it) che agevola l'accessibilità alle informazioni da parte delle differenti tipologie di utenti: il Portale richiede un costante aggiornamento delle diverse fasi del Premio e delle iniziative in corso.

Presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme è stato istituito il *Fondo Premio Acqui Storia*, che raccoglie i volumi che hanno partecipato alle passate edizioni del premio e che costituiscono un fondo librario ragguardevole per la storia contemporanea.

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORGANO - XLII STAGIONE DI CONCERTI SUGLI ORGANI STORICI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA. ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI ORGANI STORICI PRESENTI SUL TERRITORIO PROGRAMMAZIONE ANNO 2021

La Stagione dell'Associazione Amici dell'Organo nasce nel lontano 1978, allo scopo di far ascoltare i nostri più begli esemplari del '700 e dell'800 suonati da grandi specialisti della prassi esecutiva antica di fama mondiale, al fine di favorire la diffusione di un repertorio tanto affascinante quanto non molto eseguito e nel contempo promuovere l'affezione ai nostri organi antichi ancora conservati e valorizzare il loro restauro.

Per l'anno 2021, l'Associazione intende realizzare le seguenti attività:

-Messe Cum Organo in città ed in provincia, a cura degli allievi e degli ex allievi del Conservatorio "Vivaldi"

-Lezioni sull'organo per le scuole e masterclasses su vari repertori organistici

-Registrazioni discografiche

-XLII Stagione Internazionale di Concerti sugli organi storici

-Concerti straordinari nel periodo invernale, un ciclo nuovo di introduzioni all'ascolto, possibilmente presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, se non proseguirà l'emergenza sanitaria, ad Arquata ed a Novi Ligure.

Come sempre l'Associazione colloca i concerti imparzialmente nei comuni grandi e piccoli della provincia di Alessandria, venendo incontro agli utenti che potrebbero essere svantaggiati dal fatto di abitare in paesi piccolissimi e decentrati, con particolare attenzione per quelle chiese ove si trova un organo appena restaurato, e per le sedi più rappresentative dal punto di vista architettonico o spirituale.

Nel 2021 questa si articolerà come sempre in non meno di 15 concerti per organo solo, per organo e voci o altri strumenti e per strumenti affini all'organo, iniziando nella stagione estiva per proseguire fino ad autunno inoltrato. Se i tempi lo consentiranno l'Associazione Amici dell'Organo includerà uno o più concerti di inaugurazione del restaurato organo di Castelspina, uno dei più antichi di tutta la provincia.

L'associazione mira a mantenere nella programmazione almeno un concerto per organo ed orchestra, con l'Orchestra del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

La presenza di nomi noti a livello internazionale garantisce come sempre una qualità artistica della rassegna ai massimi livelli. I fruitori dell'iniziativa sono un pubblico che presenta complessivamente varia età e diverso livello culturale e sociale.

ASSOCIAZIONE ONDA SONORA – FESTIVAL “ECHOS. I LUOGHI E LA MUSICA XXIII EDIZIONE – ANNO 2021

Dal 24 aprile al 13 giugno 2021 si svolgerà la XXIII edizione dello storico festival itinerante che valorizza il ricco patrimonio della provincia di Alessandria ambientando concerti di altissima qualità in luoghi di interesse artistico, storico e paesaggistico.

Fino ad oggi Echos ha organizzato 294 concerti in ben 79 luoghi d'Arte di 35 Comuni: un'opera di decentramento senza confronti che contribuisce alla crescita culturale e sociale della comunità e che sta lasciando un segno nella storia culturale del Basso Piemonte

Il programma 2021, attualmente in fase di definizione, presenterà come sempre eccellenti musicisti e giovani di talento provenienti da diverse nazioni, confermando il taglio internazionale del festival che ha già ospitato artisti da 36 Paesi e da tutti i continenti. L'altissima qualità degli artisti invitati, affiancati a giovani di notevole talento, è sempre di più uno degli elementi distintivi di questa manifestazione

Confermata la presenza del duo formato dal violinista Alessio Bidoli e dal decano dei pianisti italiani Bruno Canino (concerto saltato l'anno scorso a causa dell'emergenza Covid), del violinista Francesco Manara (primo violino di spalla del Teatro alla Scala di Milano), del Duo des Alpes (che completerà l'integrale delle Sonate di Beethoven per violoncello e pianoforte iniziata

nel 2020), del duo tutto francese Duroy-Boucharlat e del praghese Smetana Trio, uno dei migliori trii classici d'Europa.

Confermato anche uno straordinario concerto che vedrà la presenza dell'Orchestra Sinfonica Nazionale del Kazakhstan e un evento speciale che costituirà una novità assoluta per il festival e che si terrà al Castello di Piovera.

La musica del Festival Echos sarà ancora una volta un lasciapassare all'arte e alla bellezza nascosta della nostra provincia grazie anche a un ricco itinerario di visite guidate gratuite e aperture straordinarie di spazi abitualmente chiusi al pubblico. Accanto ai tradizionali luoghi dove Echos arriva annualmente - come il Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato, l'Abbazia cistercense di Rivalta Scrivia e il Convento e la Pinacoteca dei Frati Cappuccini di Voltaggio - Nell'edizione 2021 il festival tornerà anche ad Acqui Terme, Casal Cermelli, Grondona, Morbello, Fubine Monferrato e ad Alessandria. L'inserimento di nuovi luoghi è in fase di definizione. Rilevante, sotto l'aspetto della promozione turistica, anche il fatto che il Festival Echos confermerà per l'edizione 2021 l'ufficio stampa nazionale che negli ultimi anni ha ottenuto spazi su televisioni, quotidiani, settimanali e riviste musicali nazionali. Tra gli altri: Italia1 (TG Studio Aperto), Rai Radio3, Famiglia Cristiana, Oggi, Dove, La Repubblica, La Freccia, Suonare News, MusicVoice, Musica e Amadeus che nel 2019 ha dedicato al festival un servizio di ben due pagine.

Echos si caratterizza sempre più tra le iniziative che possono rappresentare e promuovere le eccellenze di Alessandria e del suo territorio: coniugando, nel nome della musica, il meglio che questa zona può offrire; richiamando un turismo di qualità; aprendo e valorizzando luoghi di notevole importanza artistica e di grande suggestione.

Con i suoi 23 anni di storia Echos è oggi un brand riconoscibile, una garanzia di qualità artistica e cura organizzativa che ha creato un legame emotivo e la fidelizzazione di un pubblico sempre più numeroso.

ASSOCIAZIONE AMICI DEL JAZZ - VALENZA JAZZ 2021

Nel 2021, sessantaseiesimo anno della nascita del Jazz Club, fondato a Valenza nel maggio 1954 con una attività ininterrotta che ha visto realizzare a tutt'oggi 475 concerti, nonostante le notevoli difficoltà del momento, organizzeranno importanti eventi.

Tutti i concerti del programma previsto intenderanno essere espressione di alta qualità, spaziando nei vari generi della storia del jazz. L'intervento di qualificati musicisti di fama internazionale garantisce un elevatissimo livello musicale che, siamo certi otterrà ancora, come in passato, ampio riconoscimento da parte delle istituzioni, dai mezzi di comunicazione e da un vasto pubblico.

L'evento principale si dividerà in FIRST TIME e SECOND TIME:

FIRST TIME

"OMAGGIO A CHARLIE PARKER" con una formazione internazionale di grandissimo valore che riuscirà a far rivivere il grande idolo del jazz americano. Suoneranno Stephan Belmondo tromba, Rik-Van Den Bergh sax baritono, Fulvio Albano sax tenore, Andrea Pozza pianoforte, Stephan Kurmann contrabbasso, Bernd Belter batteria.

“PAOLO FRESU E DANIELE DI BONAVENTURA” per ricordare Ennio Morricone con la tromba e il flicorno di Paolo Frsu e il bandoneon di Daniele Di Bonaventura che daranno magia e incanto alla straordinaria musica del grande compositore italiano recentemente scomparso.

“VIA TOLEDO PROJECT”

Una formazione italo/belga che viene da Bruxelles con Bruno Castellucci il batterista storico del fenomenale armonicista Toots Thieleman. Questo concerto inaugura il gemellaggio che abbiamo realizzato con l’Italian Jazz Festival di Bruxelles. Infatti nel prosieguo della stagione sarà a Valenza la affermata “HIPSTER PROJECT”, una band Bepop di jazzisti belgi di eccezionale bravura.

“PROGETTO SCUOLA MEDIA PASCOLI E DADO MORONI”

Anche nel 2021 prosegue il progetto, avviato nel 2014, con la partecipazione attiva nell’insegnamento e nella direzione artistica del grande pianista Dado Moroni, il quale effettua un corso specialistico basato sull’apprendimento e sull’improvvisazione della musica jazz, rivolto agli alunni ed ai docenti dei Corsi Musicali Ministeriali della Scuola Media “Pascoli” di Valenza.

Questa iniziativa, unica in Italia, che ha ricevuto il plauso del Ministero della Pubblica Istruzione, coinvolge 100 giovani studenti e darà ulteriore nuova linfa all’Orchestra Pascoli, già così ricca di prestigiose affermazioni.

“GIORNATA MONDIALE DEL JAZZ”

L’Associazione Amici del Jazz di Valenza, vuole proseguire nell’intento di dedicare la massima attenzione alle nuove generazioni, ed a tal proposito organizza, in occasione della Giornata Mondiale del Jazz, prevista il 30 aprile, sancita dall’Unesco, una grande kermesse riservata ai nuovi talenti del jazz che hanno studiato, che studiano, che vivono e che operano nel nostro ambito territoriale. Saranno coinvolti i Conservatori di Alessandria, Pavia, Torino, Milano.

SECOND TIME

“ANDREA MOTIS QUINTET”

La trombonista e cantante spagnola Andrea Motis ormai di fama internazionale con 10 LP al suo attivo, pur essendo di giovanissima età, si esibirà con il suo gruppo in un percorso musicale che illustra la storia mondiale del jazz.

“PETER ERSKINE QUARTET”

Il grande chitarrista americano noto e applaudito in tutto il mondo dedicherà la sua esibizione a Valenza, col suo quartetto, alla valorizzazione assoluta della chitarra nel jazz dal classico al Funki.

“LUIGI MARTINALE MAINSTREAM AND STRINGS ENSEMBLE” in una fusione affascinante di strumenti jazzistici con violini e violoncelli per realizzare un originale viaggio dei classici del jazz ed oltre.

“PREMIO INTERNAZIONALE VALENZA JAZZ 2021”

Anche quest’anno è previsto il conferimento del “Premio Internazionale Valenza Jazz”, giunto alla sua ottava edizione.

Grande riscontro e successo si è ottenuto fin dalla prima edizione del 2012, con il premio al pianista Dado Moroni, nella seconda al trombettista Fabrizio Bosso, nella terza al trombettista Paolo Fresu, nella quarta al vocalist Gegè Telesforo, nella quinta al pianista italoamericano Rossano Sportiello, nella sesta al batterista Stefano Bagnoli e nella settima al sassofonista americano Scot Hamilton. La Commissione Artistica, formata da un’equipe di giornalisti, musicisti e critici musicali, che vede al vertice Fulvio Albano, presidente e direttore artistico del Jazz Club Torino, assegnerà il premio, al termine della stagione concertistica, ad un altro esponente del panorama jazzistico internazionale.

Il premio al vincitore, consiste in un oggetto prezioso originale, espressione dell'Arte Orafa Valenzana che verrà consegnato al Teatro Sociale di Valenza, dove seguirà un grande concerto del gruppo guidato dal musicista premiato.

ASSOCIAZIONE GRECALE - BE IN SIDE /ACQUI IN PALCOSCENICO, DANZA NELLE TERRE DEL MONFERRATO ANNO 2021 XXXVII EDIZIONE

Be *in* SIDE, Danza nelle terre del Monferrato/Acqui in Palcoscenico, è arrivato nel 2021 alla sua XXXVII Edizione, traguardo importante che testimonia il successo di una manifestazione che da anni ha portato, dapprima nella sola Acqui e in seguito in molti luoghi del Monferrato, spettacoli di danza di qualità.

Innumerevoli sono i parchi, i giardini, le dimore storiche ed i complessi monumentali che arricchiscono il Monferrato, tanto da renderne quasi impossibile la conoscenza e, a volte, la frequentazione. "BE in SIDE- Danza, musica e parola nelle terre del Monferrato" nasce con il proposito di inserire itinerari turistici, non consueti, in un contesto culturale che richiami l'attenzione su questi patrimoni ambientali, testimoni di antiche culture, stimolando al tempo stesso un turismo culturale tanto perseguito oggi.

In Piemonte, per quanto attiene alla danza, molto è stato fatto negli anni passati ed è forte ora l'esigenza di definire ed ampliare l'attività in modo organico e coordinato al fine di offrire al folto pubblico, che frequenta i rinomati luoghi, anche termali, una manifestazione di livello che, coinvolgendo oltre agli artisti, anche le Istituzioni, gli organizzatori e i finanziatori, possa in prospettiva, concorrere al consolidamento di un sistema-danza regionale, che si sta, via, via delineando negli anni. Anche quest'anno l'appuntamento con la danza ha come tema la contaminazione tra *danza, musica e parola*, arti tutte presenti nelle diverse proposte di spettacolo in programma nel festival.

Le serate che, per il 2021 ospiteranno otto diverse Compagnie, si svolgeranno tutte sul territorio del Monferrato, coinvolgendo Acqui Terme, Alessandria, Mombaruzzo e Tagliolo Monferrato (spettacoli svolti nella Corte del Castello, Marchesi Pinelli Gentile).

Non stupisce la scelta del Monferrato, dichiarato di recente "Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte - Patrimonio Mondiale Unesco", che per bellezza e suggestione non teme il confronto con i più rinomati luoghi di spettacolo, estivi, che dal Teatro Verdi di Piazza della Conciliazione, si sposterà al Palazzo dei Congressi in zona bagni, che con i suoi ampi, modernissimi spazi, ha consentito nella edizione 2020, di rispettare quella distanza tra gli spettatori e quelle regole che disciplinano le entrate e le uscite, difficilmente realizzabili nel grande spazio aperto del Verdi.

Anche il programma sarà adeguato alle regole dettate dall'eventuale perdurare della pandemia.

Per quanto riguarda le date, ad Acqui, si cercherà di concentrare il tutto in tre intensi fine settimana in modo da ottimizzare la fruizione della manifestazione da parte del pubblico, chiamato sempre più spesso a prendere parte attiva agli spettacoli.

La Direzione artistica è curata da Loredana Furno, mentre la realizzazione della Manifestazione è affidata all'Associazione Grecale, con il sostegno e la collaborazione del Comune di Acqui Terme, del Comune di Alessandria, del Comune di Mombaruzzo, del Comune di Tagliolo Monferrato, il contributo della Fondazione CRAL di Alessandria e della Regione Piemonte.

ASSOCIAZIONE ARCHICULTURA - XIII CONCORSO INTERNAZIONALE DI POESIA "CITTA' DI ACQUI TERME" - EDIZIONE ANNO 2021 -

Il Concorso di poesia ha assunto nel corso degli anni ha assunto la dicitura "internazionale" in relazione alle partecipazioni di autori provenienti da paesi europei ed extraeuropei, ha ampliato le sezioni di partecipazione che, anche nella futura edizione, saranno le seguenti:

La sezione A per gli alunni della scuola Primaria, sezione B per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, sezione C per autori di età corrispondente alla frequenza della scuola secondaria superiore; sezione D è rivolta agli Autori adulti.

La sezione E, propone un tema specifico che ad oggi, per la tredicesima edizione, non è stato ancora fissato, tuttavia, come sempre riguarderà un argomento di carattere ampiamente sociale con ricadute sulla realtà vicina.

La sezione F, inserita dall'VIII, edizione, aperta ai singoli testi editi.

Un ulteriore riconoscimento "Premio della Stampa" viene attribuito da una giuria di giornalisti ad un autore della rosa dei finalisti della sezione adulti, in base alla fruibilità e potenzialità comunicative del componimento poetico.

Il Premio alla Carriera "Città di Acqui Terme" nasce in concomitanza con il Concorso di cui si lega da subito e conferisce alla manifestazione un più ampio respiro culturale. E' confermato anche per l'anno 2021. Il riconoscimento viene assegnato ogni anno ad esponenti di spicco del panorama letterario italiano ed estero, siano questi poeti, scrittori, critici letterari ed è conferito durante il pomeriggio della prima giornata di premiazione, a seguito di una lectio magistralis tenuta dal premiato.

L'aspetto culturale in senso si è ampliato negli anni attraverso un insieme di proposte indicate come Festival Culturale, *parte integrante del premio stesso*.

Nel contempo si è precisato il rapporto cultura/ territorio che verrà proposto nella prossima edizione durante le giornate di premiazione nel modo sintetizzato come segue:

Territorio: Permanenza in loco per due giorni dei premiati con ospitalità gratuita e dei loro accompagnatori (paganti) al fine di poter conoscere la città e il territorio, le risorse, le proposte.

Ambiente naturalistico in cui si colloca Acqui Terme tra Monferrato, la Langa e l'Appennino: tour guidato fino a Santo Stefano Belbo, itinerario attraverso le colline dell'alto Monferrato fino alla bassa langa. Dislocazione di eventi in luoghi della città significativi dal punto di vista storico e termale.

Coinvolgimento, per le varie performance, di realtà socio-culturali della città e della zona.

Valorizzazione delle risorse enogastronomiche con proposte di menù, per gli ospiti, di piatti e bevande della tradizione locale.

Convegno con relatori di chiara fama, su un argomento solitamente, ma non esclusivamente, collegato con quanto espresso nella sezione a tema del Concorso di poesia.

Presenza di stand (strutture e spazi già predisposti) di divulgazione letteraria, musicale, tematiche sociali e organizzazioni di volontariato che hanno permesso partecipazione e interazione costanti con gli interlocutori.

La serata di premiazione non è un evento fine a sé stesso, ma un'opportunità di arricchente confronto e riflessione fornire occasioni di turismo culturale attraverso la conoscenza della città e del territorio circostante, ricco di un importante patrimonio storico, ambientale, termale e di valide proposte enogastronomiche.

Acqui Terme avrà quindi occasione di offrire, nelle due giornate di premiazione, storia, arte, cultura, sapori, accoglienza.

EFC- EUROPEAN FOUNDATION CENTRE

Anche per il 2021 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aderisce all'EFC ed alle sue iniziative. Fondata nel 1989, la European Foundation Centre (EFC) è un'Associazione Internazionale che raggruppa membri di Fondazioni da tutto il Mondo.

Un'infrastruttura flessibile filantropica che ha come scopo quello di promuovere il bene pubblico in Europa e nel Mondo. L'EFC è la piattaforma e il campione della filantropia istituzionale - con particolare attenzione all'Europa, ma anche all'occhio del panorama filantropico globale.

La filantropia istituzionale si riferisce a fondazioni, finanziatori aziendali e altri attori che: 1) dispongono di risorse finanziarie proprie, distribuite in modo strategico, 2) sono indipendentemente governate, e 3) utilizzano risorse private per il bene pubblico. Queste organizzazioni, che sono in una miriade di forme, sono strutturate e organizzate a lungo termine e vincolate da strutture di responsabilità, beneficio pubblico e rapporti pubblici e requisiti legali.

Al fine di essere la voce della filantropia istituzionale in Europa, comunica agli stakeholder il valore della filantropia organizzata alla società per contribuire a nutrire un ambiente in cui può crescere. Serve come centro di scambio di settore e di intelligence, per aiutare i membri ad aumentare l'impatto del loro valore aggiunto nella società.

FONDAZIONE CARLO PALMISANO BIENNALE PIEMONTE E LETTERATURA PER L'ANNO 2021

La Fondazione Carlo Palmisano. Biennale Piemonte e Letteratura, nel corso del 2021 attuerà il seguente programma di attività:

XXII Convegno della Biennale Piemonte e Letteratura:

L'editoria in Piemonte dall'Unità a oggi

Con questo titolo il comitato scientifico propone un argomento che permette di chiamare in campo una pluralità di temi e di coinvolgere tutte le province del territorio. Gli interventi dei testimoni e degli studiosi metteranno in luce non solo l'aspetto storico e artistico, ma soprattutto l'importanza che ha avuto l'editoria piemontese nel campo critico, scolastico, enciclopedico e letterario.

Premio per la saggistica "Città di San Salvatore Monferrato – Carlo Palmisano"

Il riconoscimento sarà assegnato come di consueto in coincidenza con il convegno della Biennale e sarà accompagnato dal concerto di un compositore capace di eseguire un testo musicale strettamente legato alla letteratura.

Dante sulle colline

La lezione-recital sulle opere di Dante e la loro capacità di essere sempre contemporanee è stata introdotta come novità nell'autunno 2013 per integrarsi con i programmi scolastici. Nel 2021 lo spettacolo sarà rivolto a un più ampio uditorio, per festeggiare il settimo centenario della nascita di un autore ritenuto "l'ultimo miracolo della poesia mondiale" (Montale). Saranno chiamati in causa studiosi dell'autore celebrato e diversi attori del territorio, che hanno saputo interpretare e diffondere la sua opera.

Aggiornamento del sito Internet che comprende le seguenti attività:

- pubblicazioni;
- informazioni;
- commenti e immagini delle iniziative della Fondazione dal 1976 a oggi: una minuziosa ricerca storica e documentaria consultabile all'indirizzo www.fondazionepalmisano.it

ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESE

L'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, nata nel 1995, riunisce le Fondazioni di [Alessandria](#), [Asti](#), [Biella](#), [Bra](#), [Cuneo](#), [Fossano](#), [Saluzzo](#), [Savigliano](#), [Torino](#), [Tortona](#), [Vercelli](#) e la [Compagnia di San Paolo](#).

L'obiettivo che si pone è promuovere e realizzare iniziative proprie nell'ambito della regione Piemonte.

Il sistema delle Fondazioni, operando in sinergia con le istituzioni, è divenuto un elemento essenziale del tessuto sociale, culturale, economico piemontese.

Arte e cultura, formazione e istruzione, ricerca scientifica e sanità, costituiscono gli ambiti di intervento. La Fondazione Cassa di Risparmio anche per il 2021 parteciperà con la sua quota alla attività della Associazione.

COMITATO PERMANENTE PROMOTORE DEL 53^ EDIZIONE DEL CONCORSO INTERNAZIONALE DI CHITARRA CLASSICA "MICHELE PITTALUGA".

5^ EDIZIONE DEL CONCORSO INTERNAZIONALE PITTALUGA JR PER GIOVANI TALENTI DELLA CHITARRA – ANNO 2021

Nel 2021, dal 20 al 25 settembre, si terrà in Alessandria la 53a edizione del Concorso Internazionale di chitarra classica "Michele Pittaluga". Sempre in settembre, il 25 e 26, si concluderà la 5a edizione del Concorso Internazionale Pittaluga JR per giovani talenti della chitarra

Nel 2021 il Concorso Pittaluga presenterà la 53° edizione di esecuzione, che non si è potuta realizzare nel 2020 a causa della pandemia da Coronavirus che ha praticamente impedito lo svolgersi dell'evento internazionale dal vivo. Il Comitato Permanente "Michele Pittaluga" è stato però in grado di organizzare, nel corso del 2020, in sostituzione al Concorso Internazionale di Chitarra Classica "Michele Pittaluga", le seguenti iniziative:

- 12° Concorso di composizione per chitarra classica
- Il "Concerto per amico" svoltosi lo scorso settembre
- Il "Pittaluga on air" trasmissione in streaming

Sempre nel 2021 è prevista la 5° edizione del Pittaluga Junior, la sezione del concorso riservata agli under 17 che da alcuni anni apre il concorso anche alle giovanissime leve della chitarra internazionali, portando una ventata di novità e interesse, ed offrendo una autorevole ribalta ai giovanissimi artisti.

Il "Pittaluga" è il più antico concorso italiano dedicato alla chitarra, nato sotto l'auspicio di Andres Segovia, proseguito con la Direzione artistica di Alirio Diaz ed ora di Marco Tamayo avvalendosi di giurie internazionali provenienti da diversi ambiti culturali.

Il Pittaluga si conclude con una prova finale con orchestra o quartetto d'archi ed è l'unico concorso al mondo per chitarra membro (fin dal 1981) della WFIMC world federation of international music competitions di Ginevra. Il Concorso Pittaluga è gestito dal Comitato promotore (una associazione senza scopo di lucro, costituitasi nel 1987 con atto notarile e rinnovatosi nel 1995 alla morte del Fondatore del Premio). Rivolto a chitarristi under 33, under 17 e ai compositori per chitarra, presenta ogni anno programmi originali, giurie qualificate e tra i premi offre la registrazione di un CD Naxos, strumenti da concerto, foto book professionali, concerti in Italia ed all'estero e per la sezione di composizione la pubblicazione dell'opera vincitrice presso una importante casa editrice (Sonzogno-Berben-Ut Orpheus).

Insignito fin dal 1997 della Medaglia d'oro della Presidenza della Repubblica Italiana, Premiato da fondazioni ed istituzioni culturali straniere (Museu Villa Lobos, Rio de Janeiro, Brasile, Fundacion Rodrigo, Spagna, Les Amis de Tansman, Francia, Musica Palestrina, Porto Alegre Brasile, Certamen Llobet di Barcellona, etc) si svolge annualmente con il patrocinio della Commissione Nazionale Unesco ed ha siglato protocolli d'intesa con Istituti scolastici e universitari della regione, Istituzioni culturali ed accademie musicali estere, creandosi una posizione di autorità nel panorama musicale internazionale.

Dal 1968 Alessandria è la capitale della Chitarra nel mondo. Da anni e con ottimi risultati il Concorso offre agli interpreti della chitarra l'opportunità di partecipare ad un grande evento internazionale aggiungendo sempre nuove idee e nuove iniziative rivolte ai giovani, reali fruitori del progetto, ed a titolo del tutto gratuito. Dal 1997 anche il concorso di composizione, entrato da subito nella WFIMC come unico concorso dedicato alla composizione per chitarra, propone nuovi elaborati per lo strumento ampliando l'offerta in repertorio e consentendo di inserire le opere vincitrici come banco di prova per i concorrenti del concorso di interpretazione. Come per ogni edizione il programma del concorso di interpretazione sarà completato con brani di autori classici e contemporanei ed arricchito da nuove proposte lasciando ampia libertà di scelta ai partecipanti. Per la finale saranno proposti concerti per chitarra ed orchestra di Autori celebri cui verrà aggiunto un lavoro orchestrale nuovo o raramente eseguito, per creare interesse e porre l'attenzione anche sui nuovi repertori. Grazie alla presenza di sette giurati del Concorso di interpretazione e di altrettanti del Pittaluga JR, Alessandria vedrà la presenza di importanti personalità del mondo delle sei-corde il cui contributo verrà anche condiviso, come avviene ormai da alcuni anni, dal nostro Conservatorio Vivaldi che sarà perciò in grado di offrire ai propri allievi masterclass ed attività didattiche di elevata qualità artistica.

La Giuria convocata sarà formata da David Starobin (USA), Maximo Diego Pujol (Mexico), Dave Kavanagh (Canada), ed Antigoni Goni (Grecia) tra gli altri.

Nel programma settimanale, sperando che tutto sia tornato normale e che si possa riprendere le attività sospese, non mancheranno i progetti "Guitar corners" e "chitarre in corsia" che porteranno giovani concorrenti selezionati ad esibirsi nel centro storico della città e presso gli Istituti di riabilitazione e di cura.

Il lunedì mattina, dopo il sorteggio dell'ordine di esecuzione in Sala Consiliare del Comune alla presenza delle Autorità, giurati e concorrenti, ci si sposterà al Conservatorio Vivaldi dove saranno ascoltati i chitarristi partecipanti. Il venerdì resta un giorno a disposizione dei finalisti per le prove con orchestra.

Il sabato infine serata finale con orchestra a partire dalle 20.30 e premiazioni.

Nelle Giurie del Concorso saranno come al solito invitate figure di spicco del panorama musicale internazionale, scelte dai due Direttori Artistici Marco Tamayo e Frédéric Zigante insieme con la Presidente Micaela Pittaluga. Fra i Premi non mancherà il Disco del vincitore 2021 pubblicato dalla Naxos International ed una tournée di concerti internazionale.

Il concorso sarà preceduto a giugno dalla 26° edizione di Concerto per un Amico che ricorderà ancora una volta il fondatore del premio Michele Pittaluga.

Allo stesso tempo saranno rinsaldati i legami con la WFIMC, assicurando la presenza ai lavori della Assemblea Generale 2021 di un rappresentante del Concorso Pittaluga.

XIII EDIZIONE PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE BIENNALE ACQUI AMBIENTE 2021 – CERIMONIA DI CONSEGNA DEI PREMI

La XIII edizione del Premio Letterario Internazionale biennale AcquiAmbiente, è stata bandita dal Comune di Acqui Terme nell'anno 2020 nel corso del quale sono state realizzate, a corollario del prestigioso Premio, una serie di iniziative culturali e conferenze.

Il Premio intende sensibilizzare la cittadinanza, i media ed i turisti sulle tematiche ecologiche e sulla salvaguardia ambientale ed ha preso avvio dalla celebrazione della lotta degli abitanti della valle Bormida contro l'inquinamento del fiume causato dall'ACNA.

Organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme e dedicato alla memoria dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa, vittima delle autorità del suo paese per l'impegno profuso in difesa del diritto dell'uomo alla tutela dell'ambiente, è patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, con il prezioso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Fondazione Cassa Risparmio di Torino. A partire dalla VIII edizione il Presidente della Repubblica ha voluto conferire alla manifestazione una particolare menzione assegnando al Premio AcquiAmbiente una speciale *medaglia presidenziale in fusione di bronzo*, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: il Premio ha potuto pertanto fregiarsi della citazione "Con l'adesione del Presidente della Repubblica".

Nella sua tredicesima edizione il Premio prevede, accanto alla tradizionale sezione per opere a stampa di autori italiani o stranieri su argomenti scientifico-divulgativi relativi all'ambiente e alla sua tutela, la proclamazione del "Testimone dell'Ambiente" riconoscimento assegnato a personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, delle scienze che abbiano dato un contributo significativo nel campo dello studio di tematiche ecologiche, sottolineando l'importanza della tutela dell'ambiente nelle sue varie forme.

Per questa edizione, inoltre, l'Amministrazione del Comune di Acqui Terme intende sottolineare la motivazione originaria di questo Premio veicolando, tramite il concorso letterario, un invito ad agire concretamente sul territorio e la sua tutela. Come già accennato in discorso, quali eventi collaterali al Premio, questa edizione ha realizzato nell'anno 2020 le seguenti iniziative: domenica 30 agosto ha avuto luogo in Piazza Levi, il Workshop di fumetti e manga dal titolo "Acqui&Cartoons" tenuto dal cartoonist Roby Giannotti, storica matita umoristica della Gazzetta dello Sport. Giannotti, attraverso il suo metodo coinvolgente e interattivo, ha aperto uno sguardo sul mondo del fumetto, sperimentando tecniche e metodi di base nella vignetta umoristica, il fumetto comico e il genere manga, con divertenti applicazioni al territorio e alla storia della città di Acqui Terme; 2) Pino Petruzzelli, nello spirito del Premio Acqui Ambiente, che si propone di divulgare uno stile di vita più attento alla riduzione dell'impatto ecologico, agendo sul territorio nel rispetto dei valori paesaggistici ed ambientali delle valli montane e promuovendo un comportamento virtuoso del mondo agricolo e delle imprese, ha offerto al pubblico lo spettacolo teatrale "Io sono il mio lavoro. Storia di un vignaiolo", un'iniziativa dedicata al lavoro, alla storia e alle radici di chi lavora la terra in Liguria; 3) in conformità con gli obiettivi del Premio, ovverosia con lo scopo di diffondere la consapevolezza del valore dell'acqua nella nostra regione, di valorizzare le risorse idriche del territorio, e, nel contempo, di sensibilizzare le comunità locali sui temi del risparmio, del recupero e del riuso della risorsa idrica, promuovendo un comportamento virtuoso del singolo cittadino, il Comune di Acqui Terme ha accolto con favore la proposta del Rotary Club di Acqui Terme relativa alla costruzione di una casetta dell'acqua nel territorio comunale, da posizionarsi presumibilmente in Piazza San Guido. L'utilizzo di "acqua alla spina" filtrata e raffreddata con macchinari certificati permette di utilizzare l'acqua erogata dagli acquedotti delle varie località, partendo quindi dalla migliore acqua possibile, quella controllata quotidianamente dagli acquedotti distributori, con il giusto equilibrio di sali minerali. La tutela dell'ambiente e dell'acqua rappresenta una delle sfide più grandi della nostra epoca.

Con la stessa ottica, l'Amministrazione comunale ha in progetto per l'anno 2021, la realizzazione di un convegno sul tema dell'acqua, argomento che ben si inserisce nell'ambito della promozione della cultura dei beni comuni e di un'azione di educazione rivolta alla cittadinanza.

Nel corso dell'edizione si intende coinvolgere un pubblico sempre più ampio con lo scopo di approfondire la discussione e promuovere la diffusione di una coscienza ambientale su larga scala, con progetti specificatamente ideati anche per le fasce più giovani, iniziando dalle scuole elementari, allo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente che si traduce nel rispetto della vita.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di convegni, seminari, conferenze, incontri con l'autore, proiezione di filmati, iniziative educative e formative rivolte agli studenti al fine di coinvolgere la cittadinanza.

A tale scopo, partendo dal presupposto che una diffusione adeguata non può prescindere da un posizionamento sul web, e considerata l'importanza acquisita nel corso degli anni dal Premio AcquiAmbiente, che risulta essere una manifestazione consolidatasi nel tempo e che riscuote una crescente attenzione ed apprezzamento dei media nazionali e del pubblico, è in costante aggiornamento il portale web dedicato al Premio (www.acquiambiente.it) che agevola l'accessibilità alle informazioni da parte delle differenti tipologie di utenti e garantisce un costante aggiornamento delle stesse.

La cerimonia di consegna dei premi avrà luogo nel mese di giugno 2021.

CONSULTA PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI DELL'ALESSANDRINO – QUOTA CONTRIBUTIVA ANNUALE 2021

La Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici dell'Alessandrino con sede in Alessandria, svolge la sua attività da quasi un quarto di secolo (1997-2020) e interviene finanziariamente contribuendo alla salvaguardia del patrimonio culturale e artistico della città e della provincia di Alessandria. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, a seguito della deliberazione della Assemblea ordinaria del 24 febbraio 2016 della Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali dell'Alessandrino, ha modificato la sua adesione da socio fondatore a socio benemerito, con conseguente riduzione dell'importo contributivo da 25.000,00 euro annui a 5.000,00 euro annui.

Settore rilevante: educazione, istruzione e formazione

UNIVERSITÀ AVOGADRO – CONVENZIONE PER ATTIVITA' FORMATIVA/RESIDENZE UNIVERSITARIE ANNO ACCADEMICO 2020-2021

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria prevede di sostenere per il 2021 (A.A. 2020/2021) il progetto di offerta formativa nonché i servizi di residenzialità degli studenti dell'UPO nei termini che saranno previsti da apposita convenzione stipulata fra le parti.

VISITE GUIDATE E ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LE SCUOLE, DALL'INFANZIA ALLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO PRESSO AL QUADRERIA DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA ANNO 2021

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria possiede un'importante collezione di capolavori di tutti i più celebri artisti legati al territorio, dalla fine del '700 fino alla fine del '900.

Protagonisti sono artisti quali Pellizza da Volpedo, Morbelli, Barabino, Bistolfi, Carrà, Morando, che hanno dato un contributo fondamentale ai movimenti artistici innovatori degli ultimi due secoli di storia italiana.

Una sezione della collezione è dedicata alla Battaglia di Marengo e permette di ripercorrere un periodo storico cruciale sia a livello locale che internazionale.

Il percorso espositivo si è arricchito da qualche mese di un'area museale di reperti archeologici venuti alla luce durante i lavori di ristrutturazione di Palatium Vetus e che comprende suppellettili di notevoli qualità, vasi da cucina e corredi da tavola, risalenti al XIV-XV secolo e materiali in terracotta interpretabili come resti di "camicie di campana", tutto allestito nell'antica "ghiacciaia" del Palazzo.

Visto il successo delle attività didattiche presentate alle scuole negli anni passati, la Fondazione ritiene importante consolidare un percorso costruttivo, riproponendo nuovi laboratori e visite guidate, con la consapevolezza che questi possano rappresentare per i ragazzi un'opportunità concreta di educazione al patrimonio artistico e di approfondimento storico e letterario sia a livello locale che nazionale.

I laboratori, i materiali didattici e la visita guidata sono completamente gratuiti e offerti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Visto il successo e le numerose presenze delle scuole ai laboratori presso la mostra delle opere della Fondazione, è prevista la nuova proposta didattica anche per l'anno 2021.

Come l'anno precedente, le visite guidate ed i laboratori sono adattabili alle esigenze delle classi e hanno una durata di un'ora e mezza o due ore a seconda della necessità degli insegnanti.

Saranno pertanto proposte visite guidate con approfondimento didattico che prevedono, una scelta fra:

n. 2 diversi laboratori per la scuola dell'infanzia

n. 4 diversi laboratori per la scuola primaria

n. 3 diversi laboratori per la scuola secondaria di primo grado

n. 2 percorsi di approfondimenti su temi di attualità per le scuole secondarie di secondo grado

Come per il 2020, le visite e le proposte laboratoriali considereranno anche la "Ghiacciaia" e il Broletto del Palazzo.

Le attività si svolgeranno, durante l'anno 2021, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30, escluse le festività e i periodi di chiusura della Fondazione.

Le prenotazioni avverranno su di un numero di telefono mobile dedicato e attraverso l'indirizzo mail didattica.fondazionecri@gmail.com.

Al momento delle prenotazioni, il giorno e gli orari dei laboratori saranno concordati con gli insegnanti di riferimento. Verrà inoltrata una comunicazione ufficiale a tutte le scuole con la proposta didattica entro il 20 ottobre.

Ogni due mesi verrà presentato un report delle visite effettuate e un report delle prenotazioni a calendario.

Data la situazione pandemica non ancora risolta e le difficoltà delle scuole a prevedere le uscite almeno fino a gennaio 2021, rispetto agli anni precedenti il numero dei laboratori verrà diminuito. Da gennaio a maggio 2021 si prevedono 30 visite comprensive di gestione prenotazioni, reperimento materiale didattico che dovrà essere sanificato ogni volta, realizzazione visite guidate e laboratori, che verranno effettuati, considerata la dimensione ridotta delle sale a disposizione, dividendo le classi in due momenti o direttamente in classe in accordo con le insegnanti.

Le scuole difficilmente si sposteranno in altre città quindi sceglieranno comunque per le attività extrascolastiche le offerte di locali idonei nelle vicinanze degli istituti scolastici.

Per quanto riguarda il periodo da settembre a dicembre 2021, prevedendo rientrata la situazione di allarme sanitario, si potrà tornare alla normale gestione delle visite e laboratori.

Quindi il programma prevede come di consueto la rielaborazione dei contenuti delle proposte didattiche, comunicazione e promozione, gestione prenotazioni, reperimento, materiale didattico, realizzazione visite guidate e laboratori.

PARROCCHIA DEI SANTI MARIA E REMIGIO – PECETTO DI VALENZA. CORSO DI FORMAZIONE FINALIZZATO ALLA TUTELA E CONOSCENZA DEI BENI CULTURALI SACRI PER LE FORZE DELL'ORDINE ANNO 2021

Nel mondo specifico dei Beni di interesse culturale, quelli di carattere sacro occupano un segmento di particolare rilievo, poiché costituiscono in ambito nazionale, una percentuale assai elevata che copre un cospicuo spazio dell'intero patrimonio artistico italiano. Tuttavia ancor oggi e nonostante l'aumentata tutela esercitata da coloro ai quali è preposta la conservazione, sono frequenti le sottrazioni imputabili alla casualità della scelta, oppure al furto proposto da committenti che desiderano un bene particolare e ben definito. L'accordo fra il Ministero per i Beni e le attività Culturali e la C.E.I. (Conferenza Episcopale Italiana), ha previsto un'azione di individuazione dei soggetti da tutelare con una relativa razionale schedatura tecnica che è stata predisposta e, la cui memoria è conferita all'Istituto centrale per l'inventario dei Beni Mobili e all'archivio della C.E.I. Occorre quindi sensibilizzare maggiormente coloro che hanno il compito di esercitare un controllo sul recupero dei Beni sottratti, al fine di dare informazioni sulla tipologia specifica e specialistica del materiale rinvenuto, fornendo altresì un corredo di notizie, anche sul materiale eventualmente presente sul mercato dell'antiquariato, la cui provenienza dovrà essere accertata. A tale proposito partire dal gennaio 2004, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, collaborando con la Diocesi di Alessandria e la parrocchia di Pecetto, ha attivato un corso di formazione sui Beni Culturali di natura sacra riservato alle Forze dell'Ordine, a tutti i cittadini interessati, compresi professionisti del settore ed operatori di Associazioni finalizzate alla promozione dei Beni Culturali, come richiesto dall'allora Prefetto di Alessandria ed auspicato dal Vescovo di quegli anni, oggi Cardinale, Giuseppe Versaldi, confermato dall'attuale vescovo monsignor Guido Gallese, e l'Ufficio diocesano per l'Arte Sacra, per creare una sensibilità informativa e di conoscenza delle tipologie dell'apparato liturgico, in coloro che sono preposti alla tutela dell'enorme patrimonio artistico di natura sacra del quale è ricca l'Italia.

L'articolazione delle lezioni che si terranno presso ambienti ricchi di opere sacre che per altro data la loro dimensione architettonica, offriranno anche le garanzie del distanziamento fisico fra i partecipanti, o presso il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, prevede un totale di molte ore di didattica e pratica, suddivise in un primo intervento propedeutico, sulla natura del Bene medesimo di uso sacro e non solo, finalizzato a discernere fra suppellettile, paramento, arredo, iconografia, abito ed apparato liturgico, elementi decorativi profani, ed un successivo confronto di valutazione pratica dei Beni medesimi. Ai partecipanti sarà messo a disposizione personale gratuita, il volume in due tomi realizzato dal prof. Luciano Orsini. Il corso, totalmente gratuito, diretto dal prof. Luciano Orsini Delegato vescovile per i Beni Culturali e titolare del progetto didattico di formazione e tutela, si svolgerà a partire dal prossimo mese di ottobre, con lezioni settimanali, dalle ore 14,30 alle ore 16,30, presso ambiente convenientemente vasto, oppure, secondo le opportunità, presso la Cattedrale di Alessandria o chiese del territorio e sarà

aperto a tutti coloro che intendono acquisire un bagaglio di conoscenza specifica, concludendosi poi con in coincidenza con l'inizio della prossima estate 2021.

CORSO DI GEMMOLOGIA PRESSO L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "B. CELLINI" DI VALENZA – ANNO 2021

Il corso di analisi gemmologica che si svolge presso l'Istituto Superiore "B. Cellini" di Valenza in collaborazione e con l'indispensabile patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che fornisce l'insostituibile contributo finanziario di gestione da ormai molti anni, è entrato nella buona tradizione delle offerte che la Scuola Superiore valenzana, quale unico Istituto statale in Europa, nella gestione di corsi finalizzati all'approfondimento specialistico dell'Analisi gemmologica e della valutazione delle gemme. In ragione dell'accresciuta richiesta, dettata anche dalla crisi che si è aperta in conseguenza della pandemia che ha lasciato privi di lavoro molti addetti del settore orafo e della gioielleria nonché dall'enorme successo delle passate edizioni, anche per questo anno, si ritiene indispensabile l'attivazione della quarantacinquesima tornata annuale del corso di gemmologia ed analisi da svolgersi come di consueto, presso il laboratorio gemmologico "Speranza Cavenago Bignami" dell'Istituto d'Istruzione superiore "B. Cellini" di Valenza, dotato di una più che sufficiente campionatura di gemme anche rare, e di particolari strumenti scientifici, idonei all'accertamento della qualità dei prodotti gemmiferi sottoposti ad analisi, che sarà adeguatamente predisposto per mantenere in sicurezza fisica i fruitori (distanziamento, sanificazione, mascherina). Il corso di gemmologia si articolerà, per un monte totale di circa 80 ore, con lezioni di propedeutica gemmologica, conoscenza delle famiglie gemmifere ed analisi delle pietre naturali, sintetiche e di imitazione, tenute dal prof. Luciano Orsini. La partecipazione sarà totalmente gratuita ed implicherà una frequenza di un giorno la settimana, con orario dalle ore 20,30 alle 22,30. Aperto a tutti, non comporta particolari conoscenze di base che saranno in ogni modo impartite nelle prime lezioni. Rivolto in particolare a coloro che se ne vorranno avvalere ed anche nello specifico, agli operatori del settore orafo, alle forze dell'ordine, agli operatori produttivi o commerciali del settore, agli appassionati della materia ed ai curiosi, è ormai giunto alla quarantaquattresima edizione, potendo vantare una consolidata esperienza nel soddisfare le esigenze specifiche dei frequentanti. A ciascuno dei fruitori sarà gratuitamente consegnato il volume in due tomi curato dal prof. Luciano Orsini.

Settore rilevante: sviluppo locale, edilizia popolare

AZIONI A SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO RICETTIVO ED ENO-GASTRONOMICO, PER LA VALORIZZAZIONE DEL BRAND MONFERRATO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha molto creduto ed investito per far conoscere a livello nazionale, ma anche internazionale il nostro Monferrato.

Sono stati realizzati dal 2009 al 2020 oltre 140 programmi televisivi sulle Reti nazionali RAI e Mediaset e su programmi Rai realizzati in partnership con televisioni di tutto il mondo.

E' stato inserito nel sito web della Fondazione uno spazio dedicato a tutti questi programmi che hanno promosso il Monferrato della provincia di Alessandria nel mondo. Programmi che hanno messo in risalto il lavoro dei nostri operatori economici, le bellezze culturali storiche ed artistiche oltre che ambientali anche con l'aiuto e la collaborazione organizzativa degli Enti locali, delle Associazioni di Categoria e degli operatori di settore

Il Monferrato ha visto nell'ultimo decennio, una costante crescita negli arrivi e nelle presenze, delle rilevazioni statistiche statali e regionali, questo è un segnale di validità dell'impegno profuso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che da anni realizza questo progetto.

Tale brand ha incrementato la propria notorietà grazie anche contribuito al prestigioso riconoscimento UNESCO ai paesaggi vitivinicoli ed agli infernot del Monferrato.

Questo progetto mira anche al sostegno di eventuali azioni a favore del comparto turistico enogastronomico artigianale o agricolo con partners che saranno individuati nel corso del 2021.

ALEXALA

Anche per l'anno 2021 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aderirà all'attività del Consorzio Turistico ALEXALA nel sostegno all'attività di accoglienza ed informazione turistica.

ASSOCIAZIONE ARCA GRUP. FESTA MEDIOEVALE DI CASSINE XXVIII

EDIZIONE - SETTEMBRE 2021

Con l'edizione programmata a Settembre 2021, l'Associazione Arca Grup Cassine conferma la propria attività rinnovando un appuntamento che per 28 anni ha attratto grande interesse e riscosso molto successo e gradimento da parte del pubblico.

Storia, rievocazione, didattica e spettacolo: la Festa medioevale di Cassine può essere così sintetizzata. Poche parole che racchiudono lo spirito della manifestazione, gli intenti culturali e di approfondimento, la ricerca e la spettacolarità in uno dei centri storici meglio conservati della provincia di Alessandria. Una delle poche realtà rievocative ancora attive nel basso Piemonte, che ha saputo rinnovarsi con la ricerca di nuove formule di intrattenimento e di approfondimento senza rinunciare a ciò che l'ha resa famosa negli anni ma aggiungendo nuove suggestioni e proponendo la ricostruzione di tecniche militari, di vita quotidiana, di arti e mestieri. L'attività ricostruttiva e la fedele riproposizione di usi, costumi e gesta del Medioevo sono divenuti degli ultimi anni il fulcro della Festa; nata con iniziativa un po' decentrata rispetto ai luoghi ed alle regioni in cui la tradizione rievocativa è più radicata, nel tempo la nostra iniziativa si è sempre più "specializzata", coinvolgendo negli allestimenti esclusivamente sodalizi di provata capacità ricostruttiva. Attestazione ne sia la provenienza dei gruppi e delle compagnie storiche che giungono oramai da tutto il nord Italia e non solo dalle province e regioni confinanti. La ricerca di Reenactors specializzati nel XIV e XV sec. ci ha condotti a giungere in Lombardia, Emilia, Toscana, Liguria, Friuli, Veneto oltre che naturalmente in Piemonte. La Festa Medioevale nasce ogni anno dopo un'attenta ricerca. All'attività rievocativa e ricostruttiva si affiancano eventi collaterali, come ad esempio convegni a scopo di approfondimento di un particolare aspetto della storia medioevale. Il Borgo antico, per l'occasione rivisitato attraverso una sapiente e suggestiva sistemazione sia architettonica che d'ambiente, sarà anche la sede di una serie di spettacoli ideati e programmati ad hoc tenendo conto della tradizione cui la festa è legata, la rievocazione medioevale; si svolgeranno ininterrottamente momenti di grande effetto e coinvolgimento di pubblico, trasformando la piazza in un grandioso teatro all'aperto in cui il pubblico sarà al tempo stesso sia attore che spettatore, mescolandosi a musicisti, figuranti, armigeri, nobili e dame. Alcune compagnie storiche riproporranno la vita nei campi d'arme medioevali, fedelissime ricostruzioni di mestieri ed esposizioni di mercanzie sapientemente ricreate da artigiani accompagneranno il pubblico per tutta la giornata.

La Festa Medioevale di Cassine, ha ampliato l'offerta proponendo attività di Living History. Per tutta la durata dell'evento la piazza del Municipio ed il Piazzale adiacente, detto della Ciocca, saranno animate da scene di vita quotidiana, grazie alle quali il pubblico potrà vivere una esperienza immersiva, forte della meravigliosa cornice dell'antico borgo e dell'accurata ricerca storica messa in atto dai gruppi partecipanti. All'interno della chiesa di San Francesco (monumento nazionale), oltre alla possibilità di fruire di visite guidate al museo d'arte sacra di San Francesco "Paola Benzo Dapino", sarà allestita una interessante mostra fotografica con i migliori scatti della passata edizione, realizzati in appositi set specificatamente allestiti nei luoghi più suggestivi di Cassine. Alle ore 21 circa sarà rappresentato un grande spettacolo sul sagrato della Chiesa di San Francesco realizzato appositamente dalla Compagnia teatro dell'Aleph. Con specifico riferimento all'edizione in programma nel 2021 è nostra intenzione sviluppare ulteriormente la manifestazione sia in termini di offerta culturale che di spazio allestito. La naturale conformazione del piazzale detto "della Ciocca" consente di creare una importante area da destinare al torneo cavalleresco .

ASSOCIAZIONE CLUB DI PAPILLON - GOLOSARIA NEL MONFERRATO XV EDIZIONE – SABATO 27 E DOMENICA 28 MARZO 2021

L'edizione 2021 di Golosaria Monferrato sarà organizzata sabato 27 e domenica 28 marzo 2021 e sarà come sempre itinerante e vedrà fin dall'inizio decine di Comuni coinvolti, con particolare risalto all'area alessandrina; un festival nei paesi e nei castelli del Monferrato.

Come sempre, location principale sarà il Castello di Casale Monferrato e le sue sale prestigiose, poi il Castello di Uviglie a Rosignano Monferrato, Palazzo Callori a Vignale Monferrato, e tanti altri.

Golosaria 2021 avrà come tema gli "Orizzonti del Vino", coniugando la suggestione dei panorami di questa terra che stanno diventando essi stessi un'attrattiva sul territorio, ma anche la progettualità legata alla produzione vitivinicola monferrina che sta mostrando elementi di nuova creatività ed impresa.

Punti di forza privilegiati, saranno inoltre le realtà agroalimentari e vitivinicole del Monferrato alessandrino, dislocati e messi a tema non solo nella location principale, ma in ognuna delle decine di altre aree coinvolte.

Il sistema "Monferrato" creato dal nostro evento, rappresenta un esempio conclamato di sinergia sempre più forte fra tutte le forze espressive del nostro territorio, e anche di un nuovo modo di comunicare che abbraccia le innovative forme mediatiche quali, ad esempio, fb, Instagram, twitter, il portale IGolosario.it e il sito internet dedicato alla manifestazione. Oltre, ovviamente, alla App "Golosario Monferrato", lanciata fin dall'edizione del 2011 e che, anno dopo anno, si conferma come vetrina di pronta fruibilità dell'offerta turistica. Anche nel 2019 è stata rinnovata e arricchita.

Nel tempo è aumentato il numero delle strutture (castelli, dimore storiche, relais ecc) che hanno chiesto di aderire al programma ufficiale della manifestazione, ed anche la qualità degli eventi inseriti nel palinsesto della due giorni che ha avuto un risvolto anche turistico privilegiando il tema della camminata tra le vigne.

Golosaria, dopo 15 anni, ha dimostrato di essere un progetto di comunicazione efficace per mostrare un territorio in tutta la sua bellezza, foriero di investimenti anche di carattere

immobiliare da parte di un pubblico ligure e lombardo che in tutte le edizioni ha visitato la manifestazione.

Inoltre, fra le manifestazioni legate al gusto, ma anche al turismo, quella di Golosaria ha lo scopo di fare sistema aggregando paesi, ma anche produttori e riscoprendo la storia di un luogo di grande profondità storico-culturale.

Ogni anno accade sempre di più la riscoperta di un territorio, sul quale, grazie a Golosaria, continuano gli investimenti immobiliari con ristrutturazioni di case, proprio secondo gli obiettivi della prima edizione.

Settore rilevante: volontariato filantropia e beneficenza

ASSOCIAZIONE OPERE GIUSTIZIA E CARITA' - ACCOGLIENZA NOTTURNA FEMMINILE

I servizi svolti dall'Associazione Opere di Giustizia e Carità onlus all'interno della Caritas di Alessandria sono sostenuti da contributi di enti pubblici e privati in quanto l'associazione non genera, nello svolgere della propria attività, alcun reddito.

I servizi principali, attivi tutto l'anno, sono gli Ostelli per senza fissa dimora femminile e maschile e la mensa gratuita "Tavola Amica".

Il progetto "Casa d'accoglienza notturna femminile" nasce nel 2008 per volontà degli aderenti al Tavolo Tecnico per le Povertà, oggi denominato Osservatorio Sociale del Comune di Alessandria, al quale aderiscono, il Comune di Alessandria, l'ASL-SerT, il CISSACA, la Diocesi – Servizio Caritas, le associazioni "Opere di Giustizia e Carità" e "San Benedetto al Porto", la cooperativa Coompany.

La Casa d'accoglienza notturna femminile è la struttura di riferimento per tutto il sistema di accoglienza per le donne senza fissa dimora sia quelle da tempo presenti in città sia quelle provenienti da fuori. Infatti prima che gli enti pubblici possano prendere in carico una situazione occorre un certo tempo necessario all'ottenimento della residenza requisito non necessario per venire accolte presso il nostro ostello. L'accoglienza presso l'ostello, spesso, dà la possibilità di iniziare un percorso di assistenza condiviso con gli enti pubblici con l'obiettivo di portare almeno qualcuna delle ospiti all'ottenimento di migliori condizioni generali di vita.

Nella primavera del 2019 è stata aperta una seconda ala della struttura di accoglienza, con una gestione separata, che accoglie mamme con o senza minori, che hanno subito uno sfratto. Già nel corso del 2019 in questa nuova parte di ostello sono state inserite donne in situazione di grave emergenza abitativa non legata all'esecuzione di uno sfratto denotando una necessità sempre più pressante di strutture di accoglienza per medio/lungo periodo.

L'Ostello femminile è una realtà di eccellenza e di riferimento per tutto il territorio provinciale e non solo, una realtà che deve assolutamente proseguire ad operare visto anche la progressiva diminuzione delle risorse economiche a disposizione degli enti pubblici socio-assistenziali e sanitari. Le situazioni di disagio ormai cronico di alcuni soggetti, per i quali l'accoglienza presso il dormitorio è diventata l'unica soluzione per un ricovero dignitoso ancorché temporaneo, ci portano sostenere con forza la necessità di un lavoro di rete tra pubblico e privato per mantenere aperta la struttura. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria parteciperà anche nel 2021 al finanziamento del progetto.

EMERGENZA FREDDO – DIOCESI DI ALESSANDRIA

Il progetto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Diocesi di Alessandria, in collaborazione con l'Associazione Giustizia e Carità, Caritas diocesana e San Benedetto al Porto denominato "Emergenza freddo", giunto al dodicesimo anno, offre un sostegno concreto a nuclei famigliari e soggetti in condizioni economiche particolarmente disagiate, permettendo il superamento del periodo invernale evitando, almeno temporaneamente, il distacco delle utenze o la perdita dell'abitazione.

Occorre sottolineare come il problema della incapacità di far fronte al pagamento delle bollette e degli affitti è, per molti nuclei, presente tutto l'anno e le richieste di aiuto in tal senso arrivano al nostro sportello di ascolto praticamente ogni giorno. Importante, soprattutto per i residenti nelle frazioni, è l'acquisto di combustibili (legna, pellet) che viene sempre coperto con i fondi messi a disposizione dagli enti che sostengono il progetto. L'emergenza covid -19 ha portato, a partire dal mese di maggio 2020, alla creazione di un tavolo permanente a cui partecipano Cissaca, ASL AL dip. SERD e Salute mentale, Associazione San Benedetto al Porto, oltre alla nostra associazione, per il sostegno soprattutto nel pagamento delle bollette, e degli affitti.

Il secondo ambito di intervento del progetto "Emergenza freddo" è rivolto ai senzatetto che possono trovare ospitalità all'interno dell'Ostello maschile per tutto il periodo invernale, senza l'obbligo di uscita dalla struttura dopo 15gg come avviene nel corso dell'anno.

Normalmente viene incrementato il numero dei posti letto disponibili da 20 fino 40-45, ma nel prossimo inverno, causa normative anti-covid, potremo ospitare al massimo 30 persone. Per questo motivo stiamo cercando, insieme al Comune di Alessandria e all'Associazione San Benedetto al Porto, una soluzione di accoglienza ulteriore a carattere temporaneo anche per quelle persone che non accedrebbero comunque all'ostello. Per questi soggetti durante il periodo estivo sono state utilizzate due tende fornite dalla protezione civile, soluzione che non può essere utilizzata per il periodo invernale

L'impegno di operatori e volontari è sempre massimo ma non può essere sufficiente senza il sostegno economico necessario alla copertura delle spese

I servizi svolti dall'Associazione Opere di Giustizia, Carità diocesana e San Benedetto al Porto all'interno della Diocesi di Alessandria sono sostenuti da contributi di enti pubblici e privati.

I fondi per la copertura delle spese a fronte dei problemi del freddo per le attività in discorso sono come sempre anticipati e rendicontati a consuntivo. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, parteciperà a questo progetto con un finanziamento anche per l'anno 2021.

AZIONI A CONTRASTO DELLA PROBLEMATICABITATIVA SUL TERRITORIO PROGETTO EMERGENZA ABITATIVA

Il Progetto, relativo alle azioni a contrasto della problematica abitativa, che si sta facendo sempre più pressante sul nostro territorio, prevede la gestione di risorse che la Fondazione mette a disposizione per il sostegno delle azioni che la Prefettura di Alessandria, attua con la Provincia, i Comuni Centri Zona e le Associazioni di volontariato, al fine di contrastare specifiche condizioni di disagio abitativo temporaneo in cui versano famiglie colpite dalla recessione economica. Il Progetto anche per il 2021 è volto a rilevare l'interesse e la disponibilità di soggetti privati ad immettere sul mercato della locazione, ad un canone cosiddetto "sociale", immobili di cui hanno la piena disponibilità e che saranno gestiti dagli enti locali ed offerti in locazione a persone con particolare disagio abitativo temporaneo.

Anche per il 2021 la Fondazione aderirà al progetto.

ACCORDO ACRI E VOLONTARIATO DEL 23 GIUGNO 2010 – QUOTE DESTINATE ALLA FONDAZIONE CON IL SUD – ANNO 2021

Lo stanziamento a favore della Fondazione con il Sud per il 2021 sarà di euro 55.120,00 riservandosi, come di consueto, di aggiornare, se necessario, la determinazione definitiva dell'importo di competenza nel corso dell'esercizio 2021, su indicazione dell'ACRI.

ATTIVITA' A FAVORE DEL SOCIALE E DEL VOLONTARIATO

Al fine di difendere, agevolare e tutelare, attraverso azioni o attività proposte da soggetti pubblici e privati di provata esperienza e capacità, la vita di persone che, per varie ragioni, sono in condizioni di estremo disagio socio-economico, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria finanzia anche per il 2021 interventi nel campo del sociale, a favore di progetti da realizzarsi in collaborazione con partner da individuare.

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI SOCCORSO SANITARIO URGENTE

La tecnica di soccorso nei servizi di emergenza sanitaria evidenzia sempre più la necessità di disporre di mezzi sempre più evoluti in grado di rispondere ad ogni esigenza.

Con le recenti ambulanze si è data una risposta esauriente alla necessità del soccorso specifico attrezzando i vari veicoli con una serie di allestimenti speciali quali ambulanze neonatali, ambulanze di rianimazione, ambulanze attrezzate per i lunghi viaggi o per il soccorso avanzato.

L'emergenza COVID-19 ha tuttavia evidenziato un'ulteriore necessità, disporre di automezzi idonei al trasporto in sicurezza di pazienti colpiti da virus, esigenza mai contemplata al momento se non dalla sanità militare per ipotesi di guerra chimica.

Il Coronavirus obbliga di fatto a disporre anche di mezzi a "pressione negativa" mezzi cioè idonei ad evitare il diffondersi del contagio pertanto con interni completamente sterili per la tutela del personale e del trasportato. Importante ricordare che gli automezzi ammessi al servizio del 118 non possono avere più di 200.000 km di percorrenza mentre la percorrenza annua di un mezzo destinato a questo servizio sanitario è di 100.000 km. Questo significa che è indispensabile sostituire un'ambulanza ogni due anni.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che da anni sostiene parte delle spese di sostituzione delle ambulanze, al fine di garantire al territorio sicurezza di azioni rapide che salvano vite, come quelle che svolgono gli addetti al 118, a seguito degli accordi intercorsi con i Presidenti degli Enti di Pronto Intervento Sanitario che nel complesso gestiscono la quasi totalità del Servizio 118 sul territorio provinciale, e precisamente Castellazzo Soccorso OVD, Croce Rossa Italiana provincia di Alessandria e Croce Verde provincia di Alessandria, ha convenuto di adottare la seguente procedura:

-finanziare a rotazione una ambulanza per Associazione ogni anno prevedendolo nel DPP di riferimento. Ciò al fine di consentire di aggiornare il parco ambulanze ogni tre anni per ciascun ente. Il finanziamento a rotazione delle tre associazioni di volontariato di soccorso sanitario urgente, è iniziato nel 2020 con Castellazzo Soccorso ODV.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per l'anno 2021 sosterrà il settore "Ambulanze", con un'importante quota di partecipazione ai costi, la Croce Verde di Alessandria.

Settore ammesso: ricerca scientifica e tecnologica

PROPLAST - CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PLASTICA

Il Consorzio Proplast, che costituisce ormai un polo tecnologico di livello europeo, capace di offrire al mondo industriale eccellenti servizi di R&D e formazione nell'area della trasformazione dei materiali plastici, dell'ingegneria dei materiali, dell'ingegneria di prodotto, da anni ha intrapreso, assieme alle aziende e alle Università consorziate, alcune piste di ricerca applicata e di consulenza su tre tematiche principali: ingegneria di prodotto e di processo, sostenibilità ambientale e esteticità.

Nel 2021 il Consorzio Proplast introdurrà nuove tecnologie da presentare e far conoscere alle aziende del settore, progetti di R&S e trasferimento tecnologico, attività di formazione, corsi personalizzati monoaziendali, corsi a catalogo, seminari, attività di networking e promozione sul territorio, attività di supporto alle aziende consorziate nel processo di innovazione di prodotto e di processo - Anche per il 2021 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria parteciperà al finanziamento di Proplast di cui è socia.

CENTRO NAZIONALE STUDI DEL TARTUFO ASSOCIAZIONE CENTRO NAZIONALE STUDI TARTUFO ALBA - ANNO 2021

Molte sono le attività che il Centro Nazionale Studi del Tartufo, porterà avanti nel corso dell'anno 2021. Attività che si sviluppano dal lavoro per tracciare i profili aromatici sensoriali dei piatti, allo sportello di consulenza per:

- installazione di impianti e gestione delle tartufoie
- azioni di controllo tartufi freschi e conservati
- promozione dei territori del basso Piemonte: Langhe Roero e Monferrato e siti Unesco
- collaborazione per il monitoraggio ed la salvaguardia dei sistemi naturali a produzione tartufigena che prevede il censimento delle aree tartufigene; attuazione di pratiche agronomiche volte al ripristino delle stesse, la redazione di una cartografia tematica volta all'inserimento di queste aree in programmi di salvaguardia.

Anche per l'esercizio 2021 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria contribuirà al sostegno del Centro di cui è socia.

Settore ammesso: salute pubblica e medicina preventiva

ASL ALESSANDRIA - PREVENZIONE SERENA: SCREENING ONCOLOGICO COLON-RETTO IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

La Regione Piemonte tramite il programma di Prevenzione Serena assicura i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) per gli screening di prevenzione secondaria del tumore colon rettale e dei tumori femminili (mammella e cervice uterina). Per prevenzione secondaria si intende la ricerca e l'individuazione di lesioni precancerose o tumorali di piccole dimensioni, il più delle volte asintomatiche, le quali, se trattate in una fase precoce, sono suscettibili di guarigione completa.

Nell'ambito di Prevenzione Serena, lo screening del tumore colon rettale e quello che presenta maggiori difficoltà di applicazione, difficoltà causate da diversi fattori tra i quali: complessità e articolazione degli interventi diagnostici da eseguire, carenza di attrezzature dedicate allo screening, per non parlare anche delle diffidenze culturali riscontrabili a volte nella popolazione bersaglio e talora perfino tra gli operatori sanitari.

La prevenzione oncologica del colon retto si rivolge a donne e uomini di età compresa tra i 58 e i 69 anni. Una sigmoidoscopia (FS) viene offerta, mediante lettera, al compimento di 58 anni d'età. L'esame consiste nella esplorazione endoscopica dell'ultimo tratto intestinale. La scelta di una strategia di screening basata sulla FS, offerta a 58 anni di età, è derivata dalle stime sulla frequenza di adenomi (lesioni precancerose) e sull'incidenza attesa di carcinoma coloretale. Il 90% dei tumori del colon-retto si manifesta dopo i 55 anni di età e fino ai 70 anni. Circa 2 tumori su 3 vengono diagnosticati nell'ultimo tratto intestinale (sigma e retto). Si calcola che una FS eseguita una sola volta nella vita possa ridurre la mortalità per tumore del colon-retto del 30%.

Nel caso di mancata risposta dopo il primo invito, la persona viene sollecitata nuovamente (per due volte) a presentarsi per eseguire la FS. Può in alternativa accettare di sottoporsi all'esame di ricerca del sangue occulto

nelle feci (FIT), da ripetere ogni due anni fino a 69 anni di età. FS e FIT sono definiti esami di 1° livello dello screening.

Nel caso di positività (sospetto o riscontro di lesione tumorale), il soggetto deve essere sottoposto a colonscopia totale (CT), esame di 2° livello dello screening.

Diversamente da quanto si verifica a Torino, dove l'attività di screening del colon-retto è concentrata nella struttura sanitaria cittadina dell'Ospedale San Giovanni Antica Sede, i centri endoscopici ospedalieri della provincia di Alessandria (ASO AL e ASL AL) si trovano nella condizione critica di dover assicurare le necessità di routine legate all'endoscopia ambulatoriale, al Pronto Soccorso e ai reparti di cura. I problemi si sono accentuati a seguito dell'emergenza pandemica che ha determinato un'ulteriore riduzione del tempo da dedicare alle indagini endoscopiche di primo livello (FS). Nel Presidio ospedaliero di Alessandria non si eseguono per lo screening sigmoidoscopia di 1° livello, ma soltanto colonscopie totali (n.3/sett.) dedicate ai 2° livelli di screening e ai follow up di precedenti controlli di prevenzione. Gli utenti di Alessandria difficilmente decidono di spostarsi negli altri ospedali della provincia per effettuare le sigmoidoscopia di 1° livello, ma preferiscono invece eseguire l'esame FIT, da ripetere ogni due anni fino a 69 anni.

Queste criticità, oltre a determinare un danno alla popolazione, poiché non vengono assicurate prestazioni sanitarie inserite LEA, può determinare il mancato raggiungimento anche nei prossimi anni degli obiettivi assegnati alla ASL AL per quanto riguarda lo screening del colon-retto. Le criticità, come già evidenziato si sono aggravate ulteriormente a seguito della

emergenza pandemica in corso. A causa della carente offerta complessiva di sigmoidoscopia, risulta ridotto il numero degli esami che si possono eseguire, ma è anche impossibile procedere a effettuare gli inviti per carenza dei posti disponibili nelle agende di prenotazione. Con l'impegno economico fornito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sarà elaborato un piano dettagliato finalizzato a ottimizzare nella Provincia di Alessandria i percorsi di prevenzione oncologica legati allo Screening per il colon retto, implementando risorse umane ed eventualmente strumentali, così da affrontare le criticità evidenziate.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, parteciperà al finanziamento di questo importante progetto anche per l'anno 2021.

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO AIDM "PRENDIAMOCI DI PETTO" PER LA PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE DEL TUMORE MAMMARIO NELLE GIOVANI DONNE TRA I 30 E I 44 - ANNO 2021

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che sostiene ormai da anni il progetto pilota, elaborato dalla Society Scientifica AIDM, dal titolo "Prendiamoci di petto", finalizzato alla diffusione della cultura della prevenzione e diagnosi precoce del tumore mammario in particolare nelle giovani donne tra i 30 e i 44 anni, considerati i riscontri positivi ottenuti nell'anno in corso, ritiene necessario sostenere con tale iniziativa anche per il 2021.

Proseguire con la collaborazione, scaturisce dalle seguenti valutazione di ordine socio-sanitario:

- "Prendiamoci di Petto" è un progetto pilota effettuato per la diffusione della cultura della prevenzione e diagnosi precoce del tumore mammario nelle giovani donne tra i 30 e i 44 anni. Per incentivare le giovani donne a prendersi cura della loro salute allo stato attuale, si offre a titolo gratuito la mammografia alle 40enni ed una ecografia alle 30enni, telefonando al numero 0131/241900, dello studio

radiologico Cento Cannoni, per fissare un appuntamento nel giorno ed ora più congeniale alla donna.

-Visto il successo riscontrato e soprattutto l'interesse ad aderire al progetto da parte delle donne escluse dalle suddette fasce d'età, sarebbe importante consentire a tutte le giovani donne, appartenenti alla fascia d'età compresa tra i 30 e i 44 anni e residenti nel comune di Alessandria, di accedere a questa importante campagna di prevenzione e diagnosi precoce del carcinoma mammario.

-L'importanza sociale di questo progetto consiste nel fatto che le donne in questa fascia d'età, se vogliono effettuare a scopo preventivo accertamenti strumentali, devono pagarli di tasca propria, anche nel caso vi fosse una familiarità per il carcinoma della mammella, in quanto gli accertamenti non sono erogati a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Pertanto sostenere l'AIDM in questo progetto scientifico e di solidarietà sociale per la tutela della salute della donna, riveste un carattere socialmente rilevante al servizio della comunità alessandrina e da queste considerazioni nasce la richiesta di proseguire ed ampliare l'iniziativa per il 2021 soprattutto per proseguire nella promozione l'iniziativa a livello dell'opinione pubblica dei residenti nel comune di Alessandria, attraverso l'utilizzo del Sito Web appositamente creato per promuovere in via esclusiva il progetto pilota "Prendiamoci di Petto".

Proseguire in questo progetto significa favorire informazioni scientifiche in merito alla prevenzione del K mammario e per la diffusione di corretti stili di vita.

Quindi importante è proseguire ed incentivare il reclutamento delle giovani donne utilizzando supporti multimediali, interviste radiofoniche, articoli, conferenza stampa, brochure informative, manifesti e promozione di eventi, anche con personaggi importanti, che sensibilizzino le donne sulla necessità di aver cura della propria salute.

Nel nostro Paese, si stima che i tumori costino ogni anno circa 19 miliardi di euro (18,9), le uscite per i farmaci equivalgono a 4,5 miliardi (il 25% del totale) con un incremento annuo di 400 milioni. Il sistema sanitario italiano finora è riuscito a garantire le cure a tutti i cittadini ma non è detto che riesca in futuro a sostenere questi oneri.

Con la prevenzione precoce del tumore mammario si incide fortemente anche sui costi del Servizio Sanitario Nazionale in quanto si riducono le terapie, che determinano gravi disagi ed effetti collaterali importanti nella donna, si evitano i costi collegati al riconoscimento dello stato d'invalidità civile, si aumenta l'efficienza anche produttiva della donna in ambito lavorativo, familiare e sociale.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria intende sostenere il progetto con un finanziamento anche per l'anno 2021.

P.A.S.S. PROGETTO ANDROLOGICO DI SCREENING PER STUDENTI - ROTARY CLUB ALESSANDRIA – ANNO 2021

Nell'anno 2021 verrà realizzata l'VIII edizione del progetto P.A.S.S. (PROGETTO ANDROLOGICO DI SCREENING PER STUDENTI), in quanto nel 2020, a causa della pandemia di COVID19 e dell'emergenza sanitaria ancora in corso, l'iniziativa non si è potuta realizzare.

L'importantissimo progetto, ideato dal Primario Dott. Franco Montefiore del Reparto di Urologia dello Ospedale di Novi Ligure, si basa sull'esperienza maturata presso l'Ambulatorio di Andrologia della stessa struttura, e si pone l'obbiettivo di eseguire nei confronti dei giovani studenti maschi delle sole classi quinte delle scuole secondarie di II grado, ed esclusivamente su base volontaria, uno screening delle malattie andrologiche che possono avere effetti negativi sulle prospettive future di fertilità dei giovani di oggi, papà di domani, al fine di consentire loro di poter entrare nella età adulta in modo consapevole ed informato.

In merito si rammenta che nell'età adolescenziale le patologie andrologiche hanno un'incidenza del 30-40% e possono essere semplici (frenulo breve, fimosi, incurvamento penieno), oppure pericolose (tumore del testicolo, criptorchidismo, torsione del funicolo), od altre che, se non riconosciute e trattate per tempo, potranno causare problemi di infertilità (varicocele, infezioni urogenitali).

Il progetto P.A.S.S. si pone precisi scopi educativi, informativi e di prevenzione e riprende molte delle modalità organizzative di iniziative realizzate e coordinate dagli urologi ed andrologi locali, a partire dall'anno scolastico 2009/2010.

La prima fase del P.A.S.S. si svolge mediante una serie articolata d'incontri degli specialisti con gli studenti maschi e femmine delle classi quinte delle scuole secondarie di II grado, a carattere scientifico-divulgativo, finalizzati ad illustrare ai giovani le patologie della sfera andrologica e malattie sessualmente trasmesse e presentando la figura dello "andrologo" quale professionista di riferimento della salute sessuale maschile, così come il "ginecologo" cura la sfera genitale femminile.

Un preventivo incontro con i Dirigenti Scolastici e con i docenti delle discipline scientifiche si rende indispensabile per illustrare lo scopo dell'indagine e favorirne la divulgazione tra gli studenti ed i genitori degli stessi che, ovviamente a propria discrezione, potranno assistere alla visita del minore che potrà essere eseguita in idoneo ambiente all'interno dell'istituzione scolastica.

Diversamente, per chi desidera mantenere la privacy, sarà possibile effettuare la visita medica, previo appuntamento telefonico, presso l'ambulatorio dedicato al P.A.S.S. che, verosimilmente, verrà istituito presso una struttura sanitaria di Alessandria ancora da definire.

Dell'esito della visita, la specifica e riservata relazione scritta sarà consegnata allo studente se maggiorenne o riservata ai genitori se minorenni.

Con l'iniziativa denominata P.A.S.S., ricompresa nel novero dei services di pubblica utilità del Rotary Club di Alessandria, si vuole offrire ai nostri giovani, studenti delle classi quinte delle scuole secondarie di II grado, l'opportunità di riconoscere le problematiche uro-andrologiche sopradescritte ed, eventualmente, di risolverle prima che possano comportare dei danni per la loro vita sessuale e riproduttiva futura.

E questa esigenza è oggi ancora più sentita, ove si pensi che la rammentata abolizione della visita di leva ha posto un rilevante problema a livello di diagnosi precoce: occorre evitare che l'andrologo si trovi ad intervenire su situazioni patologiche ormai compromesse da diagnosi tardive e da un mancato intervento educativo e preventivo.

Un altro ambizioso scopo che il progetto P.A.S.S. si pone è quello della prevenzione primaria: occorre, cioè, evitare che una malattia possa verificarsi. Questo è possibile mediante un'attenta informazione sui rischi legati a cattive abitudini ed esposizioni a fattori di rischio noti (fumo di sigarette, abuso di sostanze anabolizzanti e/o droghe, malattie sessualmente trasmesse), che potrebbero dare, in futuro, gravi problemi. I dati raccolti da un questionario compilato, in forma anonima, dagli studenti di cui sopra e dall'iniziativa narrata saranno utilizzati, come per le precedenti analoghe esperienze, a scopo scientifico.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria anche per il 2021, in collaborazione con il Rotary Club di Alessandria la SOC di Urologia dell'Ospedale di Novi Ligure (ASL AL) e con la collaborazione della SOC di Urologia della Azienda Ospedaliera di Alessandria (S.S. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo) finanzia l'importante progetto.

Settore ammesso: protezione civile

PROTEZIONE CIVILE – COLONNA MOBILE AUTOMEZZI PER IL SOCCORSO

La Colonna Mobile provinciale di Protezione Civile, è lo strumento più importante e duttile a disposizione delle autorità comunali, provinciali e regionali, accanto ai VV.FF., per affrontare le varie emergenze.

Molteplici sono stati gli impegni nell'ultimo periodo, dagli interventi dovuti alle piogge torrenziali alle disastrose trombe d'aria all'emergenza Covid.

I 65 automezzi tra fuoristrada, autocarri e mezzi speciali sono stati sempre tutti pesantemente impegnati per fronteggiare le varie emergenze.

Numerosi sono stati gli interventi dovuti agli allagamenti in varie realtà territoriali, fronteggiate con l'uso di pompe idrovore e motopompe, come altrettanto numerosi sono stati gli interventi per i danni provocati dalle disastrose trombe d'aria che hanno sconvolto la città di Alessandria e i sobborghi. Accanto a questi interventi è continuata l'attività per l'emergenza Covid ove tutti gli automezzi disponibili sono stati impegnati per il trasporto delle mascherine, del disinfettante e dei dispositivi di protezione individuale in tutto il territorio regionale, rifornendo tutti i Comuni dei materiali richiesti.

Il centro operativo è basato nel sobborgo di San Michele (Alessandria) a poche centinaia di metri dal casello autostradale di Alessandria Ovest così da poter intervenire con rapidità in ogni località del territorio regionale e nazionale, e distaccamenti operativi sono costituiti presso le città eli Casale M.to e Ovada per una copertura più idonea del territorio sia per i rischi idrogeologici sia per gli interventi eli emergenza sulla grande viabilità (autostrade A21, A26, A07). In collaborazione con i Vigili del Fuoco, i volontari di Protezione Civile intervengono nelle varie calamità coordinati da un'unica centrale operativa, costituita a livello provinciale. Tutti questi servizi sono stati svolti a titolo gratuito pertanto le spese di gestione dei mezzi, la loro manutenzione e il carburante sono diventati particolarmente onerosi

I volontari prestano servizio con turni e reperibilità (è possibile allertare in caso di emergenza sino a 300 persone) e provvedono alla cura dei mezzi e al loro mantenimento in condizioni di pronto utilizzo.

I costi di mantenimento di tutto il parco automezzi (carburante, assicurazioni, revisioni, manutenzioni, ricambi) costituiscono purtroppo la voce più onerosa da sostenere in quanto le difficoltà economiche che affrontano gli enti pubblici rendono difficile se non problematica la copertura con continuità di questa attività.

Il contributo della Fondazione CRA anche per l'anno 2021 si rileva utile e provvidenziale per garantire l'efficientamento operativo della colonna.

Settore ammesso: assistenza agli anziani

AZIONI A SOSTEGNO DEGLI ANZIANI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, anche per il 2021 finanzia o realizzerà iniziative atte a favorire una serena terza età ai nostri cittadini, o per aiutarli nelle attività o bisogni che l'età comporta, ricordandosi di loro anche nei momenti delle Feste comandate e sostenendo iniziative di associazioni o enti che operano in questo settore.

I progetti pertanto potranno essere realizzati anche in coordinamento con Enti ed Associazioni.

NUOVI PROGETTI PROPRI DA DPP

Settore rilevante: arte, attività e beni culturali

MOSTRA SUL NOVECENTO ALESSANDRINO

A seguito della proposta emersa durante le sedute della seconda Commissione del Consiglio Generale, al fine di valorizzare le collezioni d'arte di proprietà di questa Fondazione e sulla base di valutazioni da parte di esperti in materia, verrà realizzata una mostra dedicata alla pittura del territorio alessandrino, che offre una straordinaria varietà e qualità degli artisti operanti nella nostra provincia nel corso del Novecento.

Il panorama assolutamente sorprendente di artisti, permetterà di organizzare una mostra epocale, in cui tracciare il primo bilancio completo del contributo, che gli artisti del territorio alessandrino, hanno dato alla pittura italiana del XX secolo.

Saranno coinvolti nell'ambizioso progetto oltre alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, anche la Camera di Commercio e la Regione Piemonte, attraverso forme e modalità organizzative diverse e ancora in fase di definizione.

Il progetto ha inoltre una seconda rilevante finalità, quella di valorizzare importanti collezioni d'arte esistenti sul territorio, a partire da quelle dei soggetti promotori, in prima luogo la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Camera di Commercio e le Pinacoteche di alcuni Comuni centri-zona, quali Alessandria, Tortona e Casale Monferrato.

Attraverso questa formula, sarà possibile attuare anche una importante azione di promozione del territorio provinciale e delle sue valenze culturali, in funzione di uno sviluppo delle attività turistiche. Curatori e ideatori della mostra sono la prof.ssa Maria Luisa Caffarelli e il prof. Rino Tacchella, critici da tempo attenti a quanto avviene sul territorio e ai quali in passato, sono già state affidate esposizioni in cui sono stati proposti artisti attivi all'interno dell'area della provincia, di Alessandria, appartenenti a generazioni diverse.

Sede della mostra sul Novecento Alessandrino, in considerazione della vastità degli spazi necessari, sarà Palazzo del Monferrato che ha sede in Alessandria, ove esiste la possibilità di dedicare una sala a ciascuno dei sette Comuni centri zona della provincia.

Settore rilevante: sviluppo locale, edilizia popolare

CONVEGNO SULLE FONDAZIONI BANCARIE E IL LORO POSIZIONAMENTO NELLE REALTA' TERRITORIALI IN CUI OPERANO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ospiterà, nella Sala del Broletto di Palatium Vetus, un importante convegno che tratterà il tema sul ruolo che le Fondazioni di origine bancaria, possono e devono

svolgere in questo preciso momento storico e sui compiti che a loro spettano sul piano, del ripensamento del valore dei corpi intermedi, delle aggregazioni sociali e dei territori in cui operano.

Nell'Italia della frammentazione sociale, le Fondazioni costituiscono infatti un importante elemento di coesione e questo ruolo che viene loro unanimemente riconosciuto sembra essere stato ulteriormente enfatizzato dalla situazione di crisi economico-sociale venutasi a creare con l'aggravarsi della pandemia globale.

Non possiamo limitarci a ripristinare al più presto possibile gli indirizzi, gli orientamenti, le scelte del periodo ante-covid, dobbiamo prendere atto che si è verificato ed è ancora in corso, un grande cambiamento e riflettere sulle modalità con cui affrontare nuovi bisogni e individuare nuovi obiettivi.

Le tematiche del convegno, verranno analizzate attraverso un confronto con personalità di rilievo, che conoscono la missione e il modus operandi delle Fondazioni di origine bancaria e coinvolgendo i principali portatori di interessi della nostra realtà territoriale.

INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA E DELLO SVILUPPO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, come nei precedenti anni, parteciperà attivamente, anche per il 2021, alla preparazione delle azioni, coordinate, con tutti i soggetti Pubblici e Privati interessati allo sviluppo territoriale. Prendendo parte alla, realizzazione di progetti da realizzarsi ad hoc nei settori di accoglienza e ricettività, tempo libero, cultura e commercio, artigianato, trasporti, accessibilità e servizi.

Attraverso queste azioni si intendono valorizzare le eccellenze locali, attivando politiche favorevoli alla crescita della occupazione, con attrazione di flussi di incoming anche attraverso l'aggregazione delle diverse componenti la filiera turistica ed enogastronomica ed artigiana provvedendo anche alla promozione mediatica degli stessi.

OPERAZIONI E PROCESSI FINALIZZATI AL SUPPORTO DELLE START UP

L'obiettivo del progetto è sostenere ed incoraggiare la nascita e la crescita di start up capaci di generare nuove nicchie di mercato attraverso sistemi di produzione innovativi o nuovi prodotti e/o servizi. E' importante per lo sviluppo economico di un territorio intercettare gli orientamenti dominanti, determinanti per avviare nuove possibilità occupazionali. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria attuerà tale progetto anche attraverso la partecipazione ad un incubatore di impresa inteso come *“un'organizzazione che accelera e rende sistematico il processo di creazione di nuove imprese fornendo loro una vasta gamma di servizi di supporto integrati che includono gli spazi fisici dell'incubatore, i servizi di supporto allo sviluppo del business e le opportunità di integrazione e networking”*.

Settore rilevante: volontariato filantropia e beneficenza

AIUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER PROGETTI FINALIZZATI A FAVORE DI DONNE E MINORI IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELLA VIOLENZA

La violenza di genere e sui minori ormai è un fatto drammaticamente conclamato nella nostra società.

La violenza contro le donne ha ormai raggiunto le dimensioni di una vera e propria emergenza sociale ed è un argomento che spesso arriva alla ribalta e se ne sente parlare ai telegiornali, in radio, sul web.

La «violenza domestica» su donne— quella subita dagli uomini di casa, anche padri o fratelli — è la prima causa di morte nel mondo per le donne tra i 16 e i 44 anni: più degli incidenti stradali, più delle malattie.

Violenza che in alcuni casi si spinge fino all'omicidio, definito per la prima volta «femminicidio» da una sentenza del 2009, non è una collezione di fatti privati: è una tragedia che parla a tutti. Soprattutto, che riguarda tutti gli uomini.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sosterrà progetti che mirano ad aiutare donne e minori in difficoltà a causa della violenza domestica e collaborerà con organi dello Stato, Enti locali enti no-profit per la lotta a questo aberrante reato.

Settore rilevante: protezione e qualità ambientale

PROGETTI DI QUALITA' AMBIENTALE DELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA RELATIVI ALLA MESSA A NORMA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUI RISCHI SISMICI

La pandemia da Covid 19 ha fatto emergere le problematiche relative alla prevenzione dei contagi negli ambienti scolastici, così aggiungendosi ad altre questioni come quella, comunque di assoluta rilevanza, della vulnerabilità sismica degli edifici scolastici che, vista la generale vetustà degli immobili italiani adibiti a scuola, come pure tragici eventi registrati in passato, impone una prioritaria considerazione.

L'edilizia scolastica in Italia è carente, ad alto rischio sismico e a bassa efficienza energetica.

Secondo il MIUR sono più di 40mila le sedi scolastiche statali alle quali si aggiungono circa 12mila paritarie censite al 2018. Secondo il "Rapporto sull'edilizia scolastica", l'età media delle strutture è di circa cinquant'anni ed è quindi, legata a schemi progettuali che rispondevano a modelli didattici ed educativi di parecchi decenni fa, ormai superati.

Ad oggi, sono il 13% circa gli edifici scolastici costruiti secondo criteri antisismici. Una scuola su due ha certificati di collaudo e idoneità statica e poco di più quelle con il certificato di agibilità.

Questo è quanto emerge dall'indagine annuale di Legambiente sulla qualità dell'edilizia scolastica e dei servizi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Da ormai 15 anni Legambiente descrive la situazione in cui versa il patrimonio edilizio scolastico esistente, delineando una fotografia particolarmente preoccupante e inequivocabile dello stato di fatto delle oltre 41.000 scuole presenti sul territorio nazionale.

Su 43.072 scuole in Italia il 39,4% necessita di interventi urgenti. Il tema della messa in sicurezza degli edifici è la massima priorità e la necessità di capire la situazione, i problemi e i rischi, appare in tutta la sua urgenza se si considera che il 65,1% degli edifici scolastici è stato costruito prima dell'entrata in vigore della normativa antisismica (1974) e che il 40% è in aree a rischio sismico. Pur rilevando una crescita nella percentuale media di verifiche di vulnerabilità sismica effettuate negli edifici, che passa da circa il 25% dello scorso anno, al 31%, rimane comunque troppo bassa la media nazionale di edifici costruiti secondo criteri antisismici, meno del 13%." Dato importante è la sostanziale differenza tra Nord e Sud: nelle regioni meridionali 3 scuole su 4 sono costruite in aree a rischio sismico e necessitano di interventi di manutenzione urgenti (corrispondono al 60% del totale). Al Nord invece, si registrano investimenti e risorse per la manutenzione e adeguamento di circa 5 volte superiori alla media del resto del paese.

Considerato che il 40% degli edifici sorge su un'area a rischio sismico, il Governo sta intensificando gli investimenti per la costruzione, adeguamento e miglorie delle strutture scolastiche Italiane. Fra gli investimenti pubblici in infrastrutture, quelli sull'edilizia scolastica assumono un ruolo centrale. I programmi di finanziamento hanno previsto interventi sul patrimonio edilizio scolastico e gli obblighi in materia sono stati posticipati alla

fine del 2021 e, una sentenza del 2019, stabiliva che, la mancata rispondenza dell'edificio scolastico ai criteri antisismici vigenti non impone la dichiarazione di inagibilità del fabbricato medesimo, bensì il dovere di pianificare gli interventi edilizi necessari per il suo adeguamento sismico: scuole sicure con interventi di messa in sicurezza e messa a norma (bonifica amianto, sicurezza o idoneità igienico-sanitaria, superamento delle barriere architettoniche), conseguimento del certificato di agibilità o completamento della messa a norme. Considerato l'alto interesse dimostrato dai Sindaci intervistati su questo tipo di tematica ed in considerazione del fatto che alcuni Comuni Centro zona si sono già attivati sulla programmazione di progetti che riguardano interventi prioritari di messa in sicurezza, di adeguamento sismico, di efficientamento energetico e di valorizzazione degli edifici scolastici e allo scopo di attuare un generale miglioramento dell'edilizia scolastica sul territorio provinciale, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria intende stanziare anche per l'anno 2021, un fondo a tale scopo da utilizzarsi per cofinanziare progetti dei Comuni del territorio miranti alla qualità ambientale degli istituti scolastici contro gli eventi sismici.

Settore ammesso: ricerca scientifica e tecnologica

ASO - CENTRO STUDI E RICERCA SUL MESOTELIOMA E SULLE PATOLOGIE AMBIENTALI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria anche per il 2021 sosterrà il Centro per la Ricerca e gli Studi sul Mesotelioma e Patologie Ambientali, in collaborazione con Fondazione Solidal fortemente voluto dal Comune di Casale Monferrato, unitamente a ASO di Alessandria e ASL di Alessandria.

* * *

Valutato l'importo disponibile per l'attività istituzionale 2021 da Conto Economico Previsionale (€ 3.011.379), la consistenza del Fondo di Stabilizzazione alla data di stesura del presente DPP (€ 14.316.075) e tenuto conto dell'analisi dei bisogni del territorio, lo stanziamento a favore dell'attività per l'anno 2021 è definito nell'importo complessivo di € 3.500.000, di cui € 2.800.000 per interventi nei settori rilevanti ed € 700.000,00 per interventi negli altri settori ammessi.

Importo destinato all'attività istituzionale 2021		
Da Avanzo dell'esercizio 2020		3.011.379,00
Da Credito d'imposta Welfare di Comunità su progetti nei settori rilevanti		30.685,52
Da Credito d'imposta Fondo Unico Nazionale Volontariato		23.173,25
Da Fondo per il contrasto alla povertà educativa		178.605,60
di cui:		
<i>da utilizzo del credito d'imposta riconosciuto</i>	<i>151.045,60</i>	
<i>da destinazione del 50% dell'importo impegnato nel 2020 a favore della Fondazione con il Sud</i>	<i>27.560,00</i>	
Da utilizzo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni		256.156,63
Totale attività istituzionale 2021		3.500.000,00

Ripartizione dell'attività istituzionale 2021 tra settori rilevanti ed altri	
Settori rilevanti	2.800.000,00
Altri settori statutari	700.000,00
Totale attività istituzionale 2021	3.500.000,00

Ripartizione dell'attività istituzionale 2021 per tipologia progetti		
Progetti propri da DPP	1.614.233,80	
Progetti propri non da DPP	1.235.766,20	
Totale progetti propri		2.850.000,00
Progetti di terzi		650.000,00
Totale attività istituzionale 2021		3.500.000,00

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2020.